



SELLA AALTO LAGRANGE

Istituto di Istruzione Superiore
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaaltolagrange.edu.it
tois037006@pec.istruzione.it
tois037006@istruzione.it
C.F. 97666960014
C.M. TOIS037006

***Documento del Consiglio
della Classe VB
Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2021 / 2022***

(DPR 323/98, art. 5)

Torino, 15 maggio 2022

SOMMARIO

I.	<i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i>	pag.03
	1) Il profilo educativo, culturale e professionale	
	2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici	
	3) Competenze del Diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio	
II.	<i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i>	pag.04
III.	<i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i>	pag.05
IV.	<i>Presentazione sintetica della classe</i>	pag.06
	1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio	
	2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio	
	3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta	
	4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V	
	5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.	
	6) Casi particolari (allegato C)	
	7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe	
V.	<i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i>	pag.08
	a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline (allegati A)	
	b) Contenuti disciplinari (allegati B)	
VI.	<i>Nodi tematici pluridisciplinari</i>	pag.08
VII	<i>Particolari attività curricolari ed extra-curricolari</i>	pag.08
	1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali	
	2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)	
	3) Valorizzazione delle eccellenze	
	4a) Cittadinanza e Costituzione sino all'a.s. 2019/20	
	4b) Educazione civica dall'a.s. 2020/21	
VIII.	<i>Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C.d.C.</i>	pag.13
	1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva	
	2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.	
IX	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i>	pag.14
	1) Natura e caratteristiche dei percorsi	
	2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti	
	3) Monte ore certificato per ogni studente	
X.	<i>Prima prova scritta d'Esame</i>	pag.16
	1) Date di svolgimento	
	2) Testi somministrati (allegato D)	
	3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	
XI.	<i>Seconda prova scritta d'Esame: elementi utili e significativi per l'elaborazione delle tracce</i>	pag.17
	1) Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto descritto nei Quadri di riferimento allegati al DM 759 del 26/11/2018 e alla luce di quanto indicato nella Nota MI 7775/2022:	
	a) Nuclei tematici fondamentali cui fare riferimento nella stesura delle tracce	
	b) Obiettivi della prova	
	c) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello	
	d) Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)	
	e) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759/2018	
	2) Simulazioni della seconda prova scritta:	
	• Date di svolgimento	
	• Testi somministrati (allegato E)	
XII.	<i>Colloquio d'Esame</i>	pag.19
	1) Date di svolgimento delle simulazioni	
	2) Materiali per l'avvio del colloquio	
	• Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 5 dell'OM 65/2022	
	• Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)	
	3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 65/2022 – All. A)	
XIII	<i>Content and language integrated learning (C.L.I.L.) negli Istituti Tecnici</i>	pag.20
	1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.	
	2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera con metodologia CLIL	

ALLEGATI

Allegato A - Conoscenze, competenze, capacità acquisite per disciplina	Allegato D - Testi delle simulazioni della prima prova scritta
Allegato B - Contenuti disciplinari	Allegato E - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta

I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO: - Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

Obiettivo del curriculum è quello di definire una figura professionale (diplomato C.A.T.), per il settore delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio, capace di inserirsi in realtà caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti: versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento, ampio ventaglio di competenze, nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione, capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

La formazione, integrata da idonee capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, viene completata dall'acquisizione di buone conoscenze economiche, giuridiche ed amministrative.

Si tratta di fornire all'allievo conoscenze e competenze specifiche atte ad inserirlo nell'ambito delle attività inerenti al territorio, all'ambiente, al patrimonio immobiliare.

Si accompagna alla formazione di tipo tecnico l'esigenza di favorire la maturazione culturale dell'allievo, in modo da stimolare l'acquisizione di elasticità e duttilità intellettuali, senso storico-critico, chiarezza logico-espressiva, condizioni tutte fondamentali per lo svolgimento della sua professione nella società contemporanea.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Tecnici

A conclusione dei percorsi degli Istituti Tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e ricerca;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3) Competenze del Diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio

Il diplomato C.A.T., nell'ambito delle tre aree professionali di indirizzo: del rilievo, delle costruzioni e della gestione del territorio, dovrà essere in grado di:

- partecipare alla progettazione, realizzazione, conservazione, trasformazione e miglioramento di opere civili di caratteristiche adeguate alle competenze professionali;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione cantieri;
- organizzare e redigere computi metrici preventivi e consuntivi e tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici;
- effettuare rilievi utilizzando i metodi e le tecniche tradizionali ed innovative, con applicazioni relative alla rappresentazione del territorio urbano ed extraurbano;
- collaborare alla progettazione e realizzazione di modesti impianti tecnologici (idrici, igienico-sanitari) anche in funzione del risparmio energetico;
- inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche ed elaborazioni di carte tematiche;
- partecipare ad interventi sul territorio, sia in fase progettuale che esecutiva, per la realizzazione di infrastrutture, di opere di difesa e salvaguardia, di interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni;
- valutare, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale, immobili civili e interventi territoriali di difesa dell'ambiente, effettuare accertamenti e stime catastali;
- valutare nella loro globalità le problematiche connesse alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Sulla base delle indicazioni fornite dal P.T.O.F. e sulla scorta della "storia" formativa della classe VB, il Consiglio di Classe ha ritenuto, anche per l'ultimo anno del corso, di organizzare gli obiettivi del suo intervento, considerando da un lato la maturazione della persona nel suo complesso (sfera educativo-comportamentale) e dall'altro la specifica crescita cognitiva nelle sue manifestazioni trasversali, comuni a tutte le discipline, oltre che specifiche di ogni insegnamento.

1. Obiettivi

Rispetto agli obiettivi trasversali di natura educativo-comportamentale, il Consiglio di Classe ha programmato il suo intervento sulla scorta del piano già attivato negli anni passati e sostanzialmente volto al raggiungimento di un atteggiamento dialogico costruttivo fra docenti e studenti che permettesse il miglioramento del "clima formativo" della classe e il perfezionamento individuale di alcune capacità.

Gli obiettivi trasversali vengono definiti come segue, nei termini di risultati attesi:

- *capacità relazionali e comunicative*: impegno e partecipazione nell'ambito di dibattiti pubblici; apertura al confronto e formulazione di opinioni personali; autovalutazione e accettazione delle personali responsabilità;
- *capacità di integrazione e collaborazione con il gruppo classe e con gli operatori della scuola*: corretto utilizzo degli spazi di autonomia e responsabilità affidati agli studenti, rispetto delle persone e del lavoro svolto da tutti gli operatori del servizio scolastico, rispetto dei locali presenti nell'istituto, organizzazione e gestione dell'attività didattica;
- *capacità di assumersi responsabilità e di rispettare gli impegni presi*: frequenza puntuale e regolare alle lezioni, partecipazione attiva al dialogo formativo (attenzione, interventi, ordine

del materiale,...), registrazione sistematica degli impegni presi (interrogazioni, compiti, giustificazioni,...), esecuzione e conduzione a termine dei lavori assegnati a scuola o a casa;

- *capacità di organizzazione autonoma e progressivo perfezionamento del metodo di studio*: accettazione di interventi e giudizi anche negativi nell'ottica migliorativa; capacità di modificare il proprio comportamento gestuale e verbale in seguito a richiami, consigli, suggerimenti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

L'attribuzione del voto di condotta, frutto dell'osservazione quotidiana da parte dei docenti, ha costituito l'occasione per l'attivazione di un personale processo valutativo che è stato anche discusso con le famiglie intervenute in modo positivo, utilizzando prevalentemente gli incontri con i docenti. Il Consiglio ritiene che la classe abbia risposto agli stimoli degli insegnanti, partecipando all'attività didattico-formativa in modo differenziato.

Alcuni allievi hanno dimostrato spiccate capacità relazionali e di collaborazione, anche nella partecipazione alle attività extracurricolari proposte.

Altri allievi, indipendentemente dalle capacità potenziali, si sono impegnati in modo a volte alterno e, in alcuni casi, non sempre adeguato alle richieste dei docenti ed alle offerte formative.

Rispetto alle capacità organizzative, ad eccezione di alcuni alunni, si deve rilevare che persistono spazi contenuti di autonomia, soprattutto quando vengono richieste prestazioni di carattere generale (compiti complessi o interventi su sezioni ampie del programma svolto), le risposte organizzative risultano invece più efficaci in riferimento a compiti specifici.

Gli interventi relativi al senso di responsabilità hanno in genere incontrato risposte positive solo in alcuni studenti, soprattutto in merito alla continuità dell'impegno; in particolare si rileva la diffusa tendenza a non rispettare in modo adeguato le scadenze programmate.

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

1. Obiettivi

- *Area delle conoscenze*: in riferimento a contenuti, concetti, procedure.
- *Area delle competenze – Comprensione*: autonomia nella scelta di regole, concetti, procedure, strumenti e nella loro applicazione.
- *Area delle competenze – Uso della lingua orale*: padronanza della lingua orale in diversi contesti (formali/informali); produzione di testi orali formalizzati in funzione del destinatario, del contesto, dello scopo.
- *Area delle competenze – Uso della lingua scritta e grafica*: padronanza della lingua scritta; produzione di testi scritti diversificati a seconda del destinatario, del contesto e dello scopo; riconoscimento delle convenzioni proprie della rappresentazione iconica; utilizzo dei linguaggi iconici.
- *Area delle abilità – Collegamenti, relazioni, astrazioni*: saper operare processi di generalizzazione e astrazione; saper mettere in relazione fra loro i saperi acquisiti.
- *Area delle abilità – Sintesi e valutazione*: saper riconoscere e far uso dell'errore per perfezionare il metodo di lavoro; saper rielaborare personalmente i saperi acquisiti.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Tutte le verifiche orali o scritte svolte in ambito disciplinare sono state formulate e valutate tenendo presenti gli obiettivi trasversali prima individuati.

I risultati raggiunti dalla classe evidenziano:

- una discreta per buona parte degli studenti e sufficiente per pochi, capacità di uso dello strumento linguistico sia scritto sia orale;
- una sufficiente per gran parte della classe e buona per pochi, capacità di organizzazione sin-

tetica di materiali concettuali dati;

- una sufficiente per buona parte degli studenti e buona per pochi, capacità di decodificazione e analisi di problemi complessi;
- una sufficiente per gran parte della classe e buona per la restante parte, capacità di orientamento e collegamento di dati relativi ad ambiti concettuali diversi.

Non sempre le capacità, presenti nella maggior parte degli studenti della classe, si sono trasformate in effettivi risultati a causa della discontinuità dell'impegno, ma alcuni studenti si sono invece distinti per la serietà e per la continuità del lavoro svolto, raggiungendo risultati di alto livello. Permangono casi isolati di lacune, in alcune discipline, che si spera vengano colmate entro la fine dell'anno scolastico.

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline	DOCENTI		
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e Letteratura italiana	<i>Genovese</i>	<i>Genovese</i>	<i>Genovese</i>
Storia	<i>Genovese</i>	<i>Genovese</i>	<i>Genovese</i>
Lingua straniera: Inglese	<i>Minelli</i>	<i>Brancone</i>	<i>Fogliani</i>
Matematica	<i>Cancedda</i>	<i>Zagarella</i>	<i>Zagarella</i>
Complementi di Matematica	<i>Cancedda</i>	<i>Cancedda</i>	-----
Geopedologia, Economia ed Estimo	<i>Ciuffreda</i>	<i>Ciuffreda</i>	<i>Pennacini</i>
Gestione del Cantiere e Sicurezza	<i>Cassarà Lorenzati (ITP)</i>	<i>Cassarà Toscano (ITP)</i>	<i>Cangiano Turano (ITP)</i>
Progettazione, Costruzioni e Impianti	<i>Campo Lorenzati (ITP)</i>	<i>Campo Toscano (ITP)</i>	<i>Campo Turano (ITP)</i>
Topografia	<i>Pelaia Ruffino (ITP)</i>	<i>Pelaia Quintiero (ITP)</i>	<i>Pelaia Ruffino (ITP)</i>
Scienze Motorie e sportive	<i>Tinetti</i>	<i>Tinetti</i>	<i>Tinetti</i>
Religione cattolica	<i>Schroffel</i>	<i>Schroffel</i>	<i>Schroffel</i>

2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				Cessata frequenza	FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE		Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	17	1	4	22	1	21	--	--
classe quarta	21	--	--	21	1	9	11	--
classe quinta	20	--	--	20	--			

3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA	Credito scolastico (III + IV)
1	----	----	----	----
2	----	----	----	----
3	----	----	----	----
4	----	----	----	----
5	----	----	----	----
6	----	----	----	----
7	----	----	----	----
8	----	----	----	----
9	----	----	----	----

10	----	----	----	----
11	----	----	----	----
12	----	----	----	----
13	----	----	----	----
14	----	----	----	----
15	----	----	----	----
16	----	----	----	----
17	----	----	----	----
18	----	----	----	----
19	----	----	----	----
20	----	----	----	----

4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

Nel corrente anno scolastico è stata adottata la ripartizione in due quadrimestri.
La frequenza scolastica è di 32 moduli/ore settimanali di 50 minuti, distribuite su 5 giorni.
Le ore di assenza degli allievi figurano sulle rispettive singole pagelle. La frequenza, per circa un terzo della classe, è stata poco regolare. Le assenze dei docenti sono state limitate e condizionate dalla situazione della pandemia in corso.

5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.

a) Metodologie

Le metodologie, finalizzate a valorizzare il metodo scientifico ed il pensiero operativo, sono state principalmente: problem solving, cooperative learning, didattica laboratoriale, orientare a gestire processi in contesti organizzati. La metodologia della comunicazione è stata iconica (audiovisivi, disegni, immagini), verbale (lezioni espositive, letture, discussioni), grafica (composizioni, relazioni, elaborati progettuali, test). Le metodologie hanno educato all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio.

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

La classe è composta da 20 allievi, di cui 3 inseriti al terzo anno di corso e quattro allievi B.E.S.. Il gruppo classe ha mantenuto nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno, le caratteristiche del nucleo originario: scarso rispetto delle regole ed una partecipazione e collaborazione poco rilevanti, nonostante i continui stimoli forniti dai docenti del Consiglio di classe. Tuttavia, sono emerse capacità individuali ed interessi anche significativi per attività extrascolastiche in campo sportivo e musicale, che non sempre gli allievi sono riusciti a coniugare con gli impegni di studio. L'immagine che la classe ha dato di sé in questi anni non deve oscurare la presenza, a volte troppo silenziosa, di quegli elementi corretti e responsabili che hanno seguito con profitto le attività proposte, anche quelle dei P.C.T.O.. A causa di carenze organizzative, impegno discontinuo e/o difficoltà individuali, i risultati raggiunti sono appena sufficienti per circa un terzo della classe, pienamente sufficienti per un altro terzo, mentre la restante parte ha conseguito risultati discreti. Tra questi spiccano pochi elementi, particolarmente motivati per l'area tecnico-professionale, che si sono distinti per interesse ed impegno costante, conseguendo risultati più che buoni.

6) Casi particolari (allegato C)

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

	COGNOME	Nome	Provenienza
1	----	----	----
2	----	----	----
3	----	----	----
4	----	----	----
5	----	----	----

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (Allegati A).

b) Contenuti disciplinari

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (Allegati B).

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno scolastico le discipline dell'area tecnico – professionale, ma anche dell'area linguistica, hanno affrontato alcune tematiche comuni, dando la possibilità agli allievi di analizzare gli argomenti da punti di vista differenti, integrandone i contenuti. Si sono evidenziati i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

- Elementi di urbanistica: per le discipline Estimo, Progettazione, Costruz. e Imp., Topografia;
- Evoluzione urbana: per le discipline Progettazione, Costruz. e Imp. (modelli e piani di città), Inglese;
- Evoluzione edilizia: per le discipline Progettazione, Costruz. e Imp. (storia della costruzione), Lettere (Futurismo, Neorealismo, Novecento);
- Sostenibilità: per le discipline Estimo (estimo ambientale), Progettazione, Costruz. e Imp. (architettura sostenibile), Inglese;
- Computo metrico estimativo: per le discipline Estimo e Gestione del Cantiere e Sicurezza.
- Divisione di aree e frazionamenti: per le discipline Estimo, Topografia.

L'inserimento dell'area disciplinare di Educazione civica ha reso possibile affrontare diverse tematiche, che hanno coinvolto più discipline (punto 4b).

VII. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

A causa della pandemia da Covid-19, che ha interessato gli anni scolastici del secondo biennio e dell'ultimo anno, non è stato possibile programmare e quindi effettuare, tutte le uscite/visite scolastiche normalmente realizzate.

- Visita all'esposizione di settore: "Restructura" – Lingotto di Torino; (a.s. 2019/2020)

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

- Progetto “Lean Organization” (a.s. 2019/2020 e 2020/2021)
- Orientamento post diploma su “L’attività professionale del geometra 2.0” – Collegio dei Geometri
- Orientamento post diploma sul corso di specializzazione per “Tecnico di impresa edile” – “Scuola edile Formazione, sicurezza e costruzioni – Fsc”
- Orientamento universitario post diploma – UniTo – PoliTo.

3) Valorizzazione delle eccellenze

Considerata la situazione della classe, non si è manifestata l’opportunità di iniziative in tal senso.

4a) Cittadinanza e Costituzione sino all’a.s. 2019/20

- **Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dall’art. 1 del DL 1/9/2008 n° 137 in coerenza con gli obiettivi del PTOF)**

La novità del percorso di Cittadinanza e Costituzione ha imposto al Consiglio di Classe una ridefinizione dei Piani di lavoro che tenessero conto della interdisciplinarietà del percorso stesso e della finalità che esso comportava. Tenendo conto del tempo a disposizione e dei percorsi didattici già svolti, si è voluto offrire agli Studenti, chiavi di lettura che consentissero un’analisi del percorso svolto, alla luce, per esempio, delle ripercussioni sulla convivenza civile all’interno di tessuti urbanistici dati, ma anche alla luce del difficile periodo di emergenza sociosanitaria procurata dalla diffusione del Covid. Sono state messe in evidenza le trasformazioni di opzioni normative in una dimensione storica specifica: dall’assenza di diritti in una società autoritaria alle tutele garantiste dei Regimi democratici o, ancora, all’apprendimento della Lingua straniera intesa come occasione di incontro.

- **Conoscenze e competenze maturate**

Conoscenza delle norme che regolano i diritti fondamentali, capacità di analisi e contestualizzazione delle differenze storico-sociali e capacità di scegliere gli effetti sul tessuto urbano, sociale e culturale, di un intervento di carattere politico e professionale.

4b) Educazione civica dall'a.s. 2020/21

- Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)

EDUCAZIONE CIVICA			
A.S. 2020/2021			
INDIRIZZO: C.A.T. CLASSE: 4^B SEDE: "A. AALTO"			
Coordinatrice del modulo: COCCHIA Katia			
<i>Costituzione e Cittadinanza</i>			
Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Il Regolamento COVID di Istituto	Mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e della altrui salute.	Campo e docenti del CdC	10
Educazione stradale (guida sicura)	Breve evoluzione storica della Croce Rossa. Sensibilizzare gli studenti al volontariato. Prevenzione dei rischi di incidenti legati a vari comportamenti a rischio.	Cocchia Croce Rossa	2
Educazione alla legalità	Educare alla legalità significa diffondere tra gli studenti la cultura della legalità e del valore della convivenza civile.	Cocchia Carabinieri	2
Fair Play	Imparare, attraverso le regole dello sport pulito e dei valori dell'olimpismo a trasferire nella vita atteggiamenti di solidarietà, collaborazione ed integrazione.	Tinetti	2
Totale ore			16
<i>Sviluppo sostenibile</i>			
Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Agenda 2030: sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici	Sviluppare e diffondere la sostenibilità; le relazioni tra i comportamenti umani e l'equilibrio del pianeta.	Ciuffreda	2
Agenda 2030: Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Sapere quali sono i <i>Sustainable Development Goals</i> definiti dall'ONU. Conoscere nel dettaglio l'11° obiettivo (<i>Sustainable cities and communities</i>) e, quindi, le relative azioni che possono essere intraprese al fine di raggiungere tale obiettivo.	Brancone	3
Organizzazione urbana e organizzazione sociale e politica. Il caso di Torino.	Attraverso lo studio della storia urbana della città - anche affidandosi a opere d'arte - seguire l'evoluzione della città (in particolare Torino) come espressione della trasformazione politica, economica e sociale.	Genovese	6
Agenda 2030: Città e comunità sostenibili - rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.	Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile applicato all'architettura; Saper progettare in rapporto al contesto ambientale e climatico.	Campo Toscano	2
Totale ore			13

Cittadinanza digitale

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Norme comportamentali e pericoli degli ambienti digitali in funzione dell'erogazione delle lezioni con la DAD	Assumere comportamenti coerenti con i principi stabiliti.	Campo e docenti del CdC	6
		Totale ore	6
		Totale ore annuali	35

EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2021/2022

INDIRIZZO: CAT CLASSE: 5^B SEDE: "A. AALTO"

Coordinatore del modulo: Prof.ssa NICOLUCCI Valentina

Costituzione e Cittadinanza

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Il Regolamento COVID di Istituto	Mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e della altrui salute.	Roberto Campo (Coord. della classe) e CdC	10
Il Regolamento di Istituto	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla attività scolastica. Riflettere sul ruolo delle regole, dei diritti e dei doveri, nei gruppi.	Roberto Campo (Coord. della classe) e CdC	2
Le organizzazioni internazionali. L'ONU, i limiti e le possibili riforme	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Valentina Nicolucci (Coord. Educazione Civica) in compresenza con: Giuseppe Genovese (Italiano/Storia) Federica Fogliani (Inglese) Riccardo Tinetti (Scienze Motorie)	4 2 1
Le elezioni del Presidente della Repubblica italiana	Seguire le elezioni per il nuovo Presidente della Repubblica, sapendo cogliere le dinamiche storiche, politiche e normative in un compendio tra cronaca e storia.	Giuseppe Genovese (Italiano/Storia)	3
		Totale ore	22

Sviluppo sostenibile

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore	
Il Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione europea (QFP 2021 – 2027), il Next GenerationEU e il PNRR: focus sulle smart cities e sulla mobilità sostenibile	Cogliere la complessità dei problemi ambientali, sociali ed economici, e formulare risposte personali argomentate.	Valentina Nicolucci (Coord. Educazione Civica) in presenza con:		
		Mario Pennacini (Estimo)		2
		Ettore Pelaia e Pablo Angel Ruffino (Topografia)		2
		Annalisa Cangiano e Rosaria Turano (Gestione Cant. Sic.)		1
		Lara Zagarella (Matematica)	1	
Agenda 2030: agricoltura sostenibile, funzione dell'azienda agraria, aspetti dell'economia dei beni ambientali, etichettatura dei prodotti agricoli e agricoltura integrata	Sviluppare e diffondere la sostenibilità. Cogliere le relazioni tra i comportamenti umani e l'equilibrio del pianeta.	Mario Pennacini (Estimo)	3	
Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Ettore Pelaia e Pablo Angel Ruffino (Topografia)	2	
Totale ore			11	

Cittadinanza digitale

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore	
Reati informatici e fake news in collaborazione con #hatetrackers	Maturare consapevolezza delle dinamiche esistenti nella realtà digitale e saper individuare e fare proprie le capacità di tutela e autotutela, con particolare attenzione al rischio di violazioni di carattere penale. Saper valutare l'attendibilità di una fonte, cogliendo le opportunità del web e evitando rischi connessi al suo utilizzo.	Valentina Nicolucci (Coord. Educazione Civica) in presenza con:		
		Roberto Campo e Rosaria Turano (Prog. Costr. e Imp.)		2,50 min
		Annalisa Cangiano e Rosaria Turano (Gestione Cant. Sic.)		50 min
		Riccardo Tinetti (Scienze Motorie)		1,20 min
		Lara Zagarella (Matematica)	1	
Totale ore			6	

Totale ore annuali 39

• Conoscenze e competenze maturate

La classe nel complesso ha saputo:

- riflettere sul rispetto delle regole sociali, non perché si è obbligati a farlo, ma perché se ne coglie la profonda importanza e valore per la convivenza civile;
- acquisire elementi di educazione stradale per una guida sicura, conoscendo la prevenzione dei rischi di incidenti legati a vari comportamenti a rischio;
- riconoscere gli organismi che operano in ambito della solidarietà sociale a livello internazionale;
- apprendere le regole dello sport pulito (fair play) e dei valori dell'olimpismo, riflettendo su come trasferirli nella vita mediante atteggiamenti di solidarietà, di collaborazione ed integrazione;
- cogliere il valore dell'Agenda 2030, dei Sustainable Development Goals e del concetto di sviluppo sostenibile applicato all'architettura e alla progettazione in rapporto al contesto ambientale e climatico;
- apprendere come attraverso lo studio della storia urbana della città - anche affidandosi a opere d'arte – sia possibile seguire l'evoluzione della città (in particolare Torino) come espressione della trasformazione politica, economica e sociale;
- maturare la comprensione e la consapevolezza delle norme comportamentali e delle procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico.
- interiorizzare le disposizioni delle misure adottate dal Governo per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e le disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria, rapportandole, quando necessario, alle regole, ai diritti e ai doveri prescritti nel Regolamento d'Istituto;
- cogliere le principali dinamiche storiche, politiche e normative delle elezioni del Presidente della Repubblica, in un compendio tra cronaca e storia;
- riconoscere l'ONU come un'organizzazione internazionale ed universale, comprendendone il ruolo, gli obiettivi, i limiti e le proposte di riforme attuabili;
- riferire sugli elementi principali del Next GenerationEU e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano (PNRR), identificando le ricadute positive per il sistema Italia nell'ambito della progettazione delle smart cities e della smart mobility;
- apprendere in merito all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare relativamente all'agricoltura sostenibile ed integrata, alla funzione dell'azienda agraria e gli aspetti dell'economia dei beni ambientali e del consumo responsabile;
- individuare le modalità per il rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale e dei beni pubblici;
- identificare e valutare l'attendibilità delle informazioni collegate ai reati informatici, in particolare ai discorsi d'odio e alle fake news che circolano in rete.

VIII. CRITERI e STRUMENTI per la VALUTAZIONE approvati dal CONSIGLIO di CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva

- *(impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)*

Sono stati individuati come fattori di riferimento del processo valutativo i seguenti aspetti:

- interesse, impegno e partecipazione al dialogo formativo;
- livello di socializzazione;
- capacità di giudizio critico;

- competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti;
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi nei termini di conoscenze, competenze e capacità;
- confronto tra il livello di partenza dello studente e i risultati finali raggiunti, valutazione del progresso;
- presenza di eventuali avvenimenti esterni o interni alla classe e personali dell'allievo, che possono aver modificato il processo di maturazione, in termini involutivi o evolutivi;
- assolvimento del debito formativo pregresso.

2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.

Nel corso dell'anno scolastico si è posta particolare attenzione all'esigenza del recupero e del sostegno in itinere; gli interventi sono stati mirati, in particolar modo, a indurre adeguate motivazioni allo studio e a suggerire metodologie di lavoro più proficue. Si osserva, infatti, che alla base degli insuccessi scolastici spesso si trovano incapacità di orientamento motivazionale e soprattutto incapacità di gestire produttivamente il proprio tempo e le proprie energie. Nei mesi di febbraio e marzo sono stati attivati sportelli pomeridiani, per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre.

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1) Natura e caratteristiche dei percorsi

Le attività si sono articolate in periodi di formazione in Istituto, oppure on line e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. Tale fase "pratica" è stata svolta da pochi allievi, presso un'azienda ospitante, attraverso lo stage.

Il percorso può concretizzare l'interazione con il mondo del lavoro secondo diverse modalità:

- incontri e seminari con esperti del settore delle costruzioni;
- visite a luoghi di lavoro;
- ricerca sul campo;
- simulazione d'impresa,
- project work in e con l'impresa;
- tirocini o stage;
- progetti inter-extrascolastici legati al territorio;
- visite a mostre e partecipazione a eventi del settore edile.

I percorsi svolti dalla classe nel II biennio e nell'ultimo anno del corso C.A.T. sono stati fortemente condizionati dall'andamento della pandemia da Covid-19. Si sono potute svolgere quasi esclusivamente attività on line, limitando il più ampio ventaglio di possibilità normalmente svolte (quando non diversamente specificato, sono state svolte dall'intero gruppo classe):

a.s. 2019/2020 – Classe TERZA

- Corso sulla sicurezza – formazione generica (I modulo);
- Visita all'esposizione di settore "Restructura" – Lingotto di Torino;
- Progetto "Lean Organization", in presenza;
- Incontri di Orientamento al Lavoro "Brain at Work"

a.s. 2020/2021 – Classe QUARTA

- Corso sulla sicurezza – formazione specifica (II modulo);
- Seminario "Alluvioni in Piemonte: Lego e droni per fare prevenzione", relatori due team del Politecnico di Torino ("Direct" e "Mi lego al territorio");
- Seminario "Introduzione alla metodologia BIM", relatori esperti della società di progetta-

zione "POLITECNA EUROPA srl".

- Progetto "Lean Organization", conclusione del corso;
- Corso di formazione, on line, sull'utilizzo del software BIM "Edificius", dell'azienda informatica ACCA;
- Stage estivo presso uno studio tecnico (una allieva);

a.s. 2021/2022 – Classe QUINTA

- Corso di cultura Aeronautica Città di Torino – Aeronautica Militare-60° stormo-Guidonia;
- Stage presso uno studio tecnico (un allievo).

2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti

In generale, nelle attività di Stage presso gli studi professionali o presso gli uffici tecnici, le competenze trasversali acquisite, misurate in termini di "saper fare", sono state:

- identificare obiettivi di lavoro; imparare ad imparare; riconoscere e applicare regole e valori sul lavoro; gestire il tempo; gestire il processo digitale e di comunicazione; lavorare in gruppo.

Le competenze specifiche, differenziate in base alle attività svolte presso la sede dello stage, hanno comunque portato all'utilizzo delle nuove conoscenze, nello svolgimento di casi pratici e professionali legati al mondo del lavoro. Mentre le visite ai Saloni di prodotti per l'edilizia e i Seminari informativi di settore, hanno portato a saper scegliere la soluzione costruttiva più appropriata, rispetto all'intervento da realizzare.

Nel Progetto "Lean organization", in cui la finalità è stata quella di creare una forma mentis o filosofia aziendale da applicarsi in contesti, organizzazioni, processi in coerenza con il "lean", sono state acquisite:

- competenze trasversali di riduzione sistematica degli sprechi inerenti qualunque processo di vita quotidiana; competenze specifiche di organizzazione, in qualunque contesto lavorativo e di studio.

Per quanto riguarda il percorso Acca sull'utilizzo del software Bim "Edificius", gli allievi, dopo un'opportuna formazione, sono stati in grado di:

- utilizzare il software per la modellazione tridimensionale degli edifici.

Monte ore certificato per ogni studente

	ALLIEVO	A.S.	A.S.	A.S.	TOTALE
		2019 / 2020	2020 / 2021	2021 / 2022	
1	----	----	----	----	----
2	----	----	----	----	----
3	----	----	----	----	----
4	----	----	----	----	----
5	----	----	----	----	----
6	----	----	----	----	----
7	----	----	----	----	----
8	----	----	----	----	----
9	----	----	----	----	----
10	----	----	----	----	----
11	----	----	----	----	----
12	----	----	----	----	----
13	----	----	----	----	----
14	----	----	----	----	----
15	----	----	----	----	----
16	----	----	----	----	----
17	----	----	----	----	----
18	----	----	----	----	----
19	----	----	----	----	----
20	----	----	----	----	----

X. PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Date di svolgimento delle simulazioni

Sono state proposte alla classe due simulazioni della PRIMA PROVA scritta d'Esame, curate dal dipartimento di Lettere

- 24/02/2022 (I simulazione della prima prova)
- 05/05/2022 (II simulazione della prima prova)

2) Testi somministrati nelle simulazioni (allegato D)

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (deliberati nel Dipartimento di Lettere, sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019)

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Scarsa	1-6
	Mediocre	7-11
	Sufficiente	12-14
	Discreta/buona	15-17
	Ottima/eccellente	18-20

<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
	TOTALE	60
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
TIPOLOGIA A		
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA B		
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA C		
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
	TOTALE	100

NB. «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).
Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

4) Tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)

punteggio in base 20	punteggio in base 15	punteggio in base 20	punteggio in base 15
1	1	11	8
2	1,5	12	9
3	2	13	10
4	3	14	10,50
5	4	15	11
6	4,5	16	12
7	5	17	13
8	6	18	13,50
9	7	19	14
10	7,50	20	15

XI. SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME: ELEMENTI UTILI e SIGNIFICATIVI per L'ELABORAZIONE delle TRACCE

- Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759 del 26/11/2018 e alla luce di quanto indicato nella Nota MI 7775/2022 che recita: «[...] detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'a.s. sulle discipline di indirizzo»**

a) Nuclei tematici fondamentali cui fare riferimento nella stesura delle tracce

- Normativa e vincoli edilizi/urbanistici.
- Tipologie edilizie residenziali e collettive.
- Risparmio energetico.
- Sostenibilità edilizia.
- Superamento delle barriere architettoniche.
- Prevenzione/misure antincendio.

b) Obiettivi della prova

- Analizzare e organizzare i dati di progetto (vincoli edilizi, urbanistici e di contesto).
- Elaborare una proposta progettuale aderente alle richieste.
- Dimensionare e distribuire correttamente gli spazi.
- Rappresentare gli elaborati grafici secondo le norme e le convenzioni di rappresentazione.
- Redigere una relazione tecnica illustrativa delle scelte architettoniche e delle soluzioni costruttive previste.

c) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

<i>Commissione</i>		GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA			<i>Data</i>
<i>Allievo:</i>				<i>Classe:</i>	
<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>LIVELLI</i>	<i>PUNTI</i>	<i>Punteggio raggiunto</i>	
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla capacità di tradurre le idee progettuali in un organismo distributivo funzionale, rispondente alle esigenze di fruizione e alle normative vigenti</i>	<i>Schemi metaprogettuali e calcoli planovolumetrici</i>	Parzialmente completo e corretto	2		
		<i>Completo e corretto</i>	4		
	<i>Dimensionamento e distribuzione degli spazi</i>	<i>Non corretto</i>	2		
		Parzialmente corretto	4		
		<i>Corretto</i>	6		
	<i>Scelte architettoniche</i>	Parzialmente corretto	1		
<i>Corretto</i>		2			
<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza degli elaborati tecnico - grafici prodotti</i>	<i>Consistenza e correttezza degli elaborati grafico-progettuali</i> <i>Rispetto della normativa tecnica / convenzioni di rappresentazione</i>	<i>Incompleto e scorretto</i>	1		
		Parzialmente completo e corretto	2		
		<i>Completo con qualche incoerenza</i>	3		
		<i>Completo e corretto</i>	4		
<i>Capacità di descrivere le scelte effettuate e il percorso progettuale in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</i>	<i>Completezza e strutturazione della relazione tecnica</i>	<i>Incompleto e scorretto</i>	1		
		Parzialmente completo e corretto	3		
		<i>Completo e corretto</i>	4		
TOTALE			/20		

d) Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (O.M. 65/2022 - All. C)

punteggio in base 20	punteggio in base 10	punteggio in base 20	punteggio in base 10
1	0,5	11	5,5
2	1	12	6
3	1,5	13	6,5
4	2	14	7
5	2,5	15	7,5
6	3	16	8
7	3,5	17	8,5
8	4	18	9
9	4,5	19	9,5
10	5	20	10

e) Indicazioni circa la durata della prova, considerato il range orario eventualmente definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 759/2018

Si considera opportuno proporre una durata della Prova pari ad otto ore, durata normale per la prova di Progettazione, Costruzioni e Impianti, tenendo conto del tempo necessario agli allievi per l'analisi dei dati, l'elaborazione della soluzione progettuale e la relativa rappresentazione grafica, secondo le norme convenzionali.

2) Simulazioni della seconda prova scritta

• Date di svolgimento

La simulazione della SECONDA PROVA scritta d'Esame è stata proposta alla classe il giorno:
- 02/05/2022

• Testi somministrati (allegato E)

XII. COLLOQUIO D'ESAME

1) Date di svolgimento delle simulazioni

Si prevede di effettuare una simulazione del colloquio d'esame, entro la terza settimana del mese di maggio.

2) Materiali per l'avvio del colloquio

- Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 5 dell'OM 65/2022, che recita: «Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema»**

Nella preparazione dei materiali per l'inizio del colloquio, in sintonia con le indicazioni dell'O.M. 65/2022, si cercherà di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto. Il materiale che il candidato dovrà analizzare sarà relativo alla tipologia "documenti", espressi come traccia scritta o immagine, scelta per privilegiare le tematiche pluridisciplinari.

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 65/2022 – All. A)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

XII. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)

1) Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.

Il modulo C.L.I.L. non è stato trattato, in quanto, all'interno del Consiglio di classe non è presente una figura professionale avente i titoli necessari.

2) Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL

Torino, 15 maggio 2022

Firma del Coordinatore di Classe
(Roberto Campo)



Firma del Dirigente Scolastico
(Marcellina Longhi)

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/9

Allegati al
Documento del Consiglio
della Classe VB
Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2021 / 2022

(DPR 323/98, art. 5)

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Prof. **Giuseppe GENOVESE**

classe **VB**

indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

1. Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario, sia in prosa sia in poesia.
2. Saper riconoscere le più importanti figure retoriche, il metro e lo stile dei testi esaminati.
3. Saper analizzare, interpretare e contestualizzare i testi letterari esaminati.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe ha seguito con interesse non sempre partecipato e discontinuità l'attività formativa proposta, sia per l'analisi contenutistica dei testi letterari e delle relative contestualizzazioni, sia per l'analisi formale del testo. I risultati in termini di conoscenze risultano dunque non sempre coerenti con le aspettative e lontani dalle effettive potenzialità degli allievi. Si distinguono però alcuni studenti che hanno invece lavorato con sistematicità, soprattutto nell'applicazione nello studio individuale e nella rielaborazione dei risultati conseguiti. La classe ha saputo raggiungere obiettivi sufficienti nell'analisi e interpretazione delle tematiche proposte, nella contestualizzazione storico sociale dei temi affrontati e nella sintesi dei risultati conseguiti.

La classe, in affanno e contraddittoria nel senso della partecipazione e del coinvolgimento umano e sociale, ha saputo raggiungere solo in parte gli obiettivi proposti. Persistono alcune differenze fra gli studenti in merito alle competenze nell'uso della lingua scritta e orale, differenze connesse prevalentemente a un percorso di studio e di approfondimento non sempre coerente. Gli studenti hanno dimostrato di padroneggiare non sempre con scioltezza e capacità logico-organizzative e stilistiche lo strumento linguistico.

Il percorso didattico condotto sulle diverse tipologie di scrittura ha permesso di raggiungere risultati adeguati (in particolare per quanto riguarda la tipologia B). La classe ha maturato nel complesso una buona capacità nell'affrontare testi anche complessi offrendo prova di competenza nella strutturazione di testi sia argomentativi che descrittivi.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

1. Capacità logiche: saper organizzare un testo scritto o orale coerente, non contraddittorio, pertinente alle richieste.
2. Capacità valutative e critiche: saper interpretare e confrontare testi, autori, movimenti letterari.
3. Capacità creative: saper arricchire con apporti personali ed elaborazioni originali la lettura, l'interpretazione e la produzione di testi.
4. Capacità valutative e critiche: saper essere fruitori intelligenti e criticamente preparati dei principali mezzi di comunicazione.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Le considerevoli capacità di analisi critica presenti in diversi studenti della classe hanno avuto modo di manifestarsi soprattutto in riferimento agli elaborati scritti; ottima è risultata la capacità di approfondimento valutativo e critico rispetto alle tematiche specifiche della disciplina grazie a una curiosa e attiva partecipazione anche critica al dialogo formativo.

Complessivamente, dunque, si ritiene che gli studenti abbiano assunto consapevoli e adeguati strumenti per la comprensione critica della disciplina, poi concretamente tradotti in risultati di apprendimento differenziati in base all'impegno.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Tre ore di lezione settimanale, per un totale di:

Primo quadrimestre: ore 46

Secondo quadrimestre: ore 49

5) METODOLOGIE

La programmazione è stata organizzata in moduli contenutistici definiti essenzialmente su base cronologica. La materia è stata organizzata per blocchi modulari, gestiti in base alle esigenze della programmazione formativa. Una analogia gestione flessibile ha riguardato anche i percorsi valutativi.

Fra gli obiettivi definiti per ogni modulo è stato privilegiato l'accostamento ai motivi ispiratori del prodotto letterario, ossia il riconoscimento dei "nodi" concettuali rilevanti dell'esperienza di un autore (la visione del mondo, la poetica, le scelte stilistiche); si ritiene infatti che date le finalità dell'istituto per geometri e la particolare ampiezza dei programmi di italiano sia essenziale concentrare l'attenzione su alcuni aspetti fra i molti che potrebbero caratterizzare l'indagine ("contenuti essenziali").

Dal punto di vista strettamente metodologico l'esigenza di individuazione di "mappe concettuali" di interventi orali o scritti ha ricoperto, dunque, un ruolo centrale:

1. per la decodificazione dei testi;
2. per il consolidamento delle abilità di studio (nell'ottica della definizione dei "contenuti essenziali");
3. per il miglioramento delle abilità espositive.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

L'accostamento al testo letterario è stato realizzato procedendo dalla contestualizzazione (epoca, corrente letteraria, autore, ideologia, poetica, opere, collocazione del brano esaminato) alla lettura diretta, sempre supportata da spiegazioni testuali (parafrasi) e analisi contenutistiche e stilistiche; da questo accostamento "globale" all'argomento in questione si è poi passati alla puntuale precisazione degli "elementi rilevanti" (o contenuti essenziali) che sono stati formalizzati in quesiti specifici, oggetto sia delle interrogazioni scritte sia di quelle orali.

La materia è stata presentata con il supporto del manuale in adozione, di schemi riassuntivi, attraverso l'approccio a prodotti audiovisivi e essenzialmente attraverso lezioni frontali di tipo espositivo.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- Lavagna luminosa
- Computer – Internet
- Letture integrative al manuale in adozione (fotocopie)
- Jamboard

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Per la preparazione alla prima prova d'esame è stato svolto uno specifico percorso di didattica della scrittura così articolato:

1. presentazione dei riferimenti teorici di massima delle tipologie testuali innovative;
2. svolgimento di esercitazioni in classe sulle tipologie innovative: analisi e commento, saggio breve, articolo di giornale;
3. svolgimento di simulazioni di prova d'esame con la proposta di testi di tutte le tipologie previste; le simulazioni sono state svolte nell'arco temporale delle sei ore, come previsto dalla normativa;
4. individuazione, nella forma di griglie di correzione, di descrittori di conoscenze, competenze e capacità che sono stati presentati e discussi con gli studenti per indurli a riconsiderare i parametri organizzativi dei loro stessi elaborati. In particolare nel corrente anno scolastico è stata operata una revisione della griglia di correzione della prova scritta sulla base delle proposte fornite in merito da uno specifico studio dell'Invalsi.
5. Per la preparazione al colloquio d'esame, sono state approntate prove di simulazione in particolare, sull'approccio ai documenti interdisciplinari

Per questi motivi l'insegnante del corso e il Consiglio di Classe hanno riconosciuto come valide anche ipotesi di collegamento non rigorose e hanno valorizzato quegli studenti che, per iniziativa personale, hanno intrapreso percorsi specifici di approfondimento.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una prova scritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta).

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo sono state svolte sui contenuti essenziali (di seguito riportati) e hanno inteso valutare:

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha ottenuto nelle materie umanistiche e in particolare nella dimensione storica della disciplina, un risultato sufficiente. La classe ha partecipato con interesse non sempre costante al dialogo educativo, privilegiando – quando possibile – il momento del confronto e del dialogo seminariale. Essa ha mostrato un interesse e un'attenzione non sempre in linea con le caratteristiche dell'età e del percorso formativo intrapreso.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

.....

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
Prof. **Giuseppe GENOVESE**

classe **VB**
indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**

TESTO IN ADOZIONE

Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, Paravia
Terzo volume in edizione unica

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti disciplinari, organizzati in moduli, sono stati ridefiniti, sia per le valutazioni formative e sommativistiche condotte nel corso dell'anno scolastico, sia nell'ottica della valutazione d'esame, nei termini di **contenuti essenziali** presentati sotto forma di quesiti o argomenti di carattere generale che gli studenti hanno organizzato anche attraverso l'inserimento e la valorizzazione degli specifici testi letterari letti.

I contenuti sono stati organizzati secondo una impostazione rigidamente cronologica; l'indagine sui singoli autori ha costituito l'unità tematica di riferimento; è stata privilegiata la scelta di testi in poesia e in prosa caratterizzanti i periodi esaminati, rimandando anche alle indicazioni di letture proposte all'avvio dell'anno scolastico.

La lettura e l'analisi contenutistica e stilistica dei singoli brani sono state realizzate in funzione della organizzazione dei contenuti essenziali indicati. E' stato opportuno integrare le scelte antologiche del manuale in adozione con specifiche proposte di lettura presentate in fotocopia.

Modulo I - L'ETA' DEL RISORGIMENTO

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 15 ore

CONTENUTI ESSENZIALI.

1. Tra Neoclassicismo e Romanticismo. Il titanismo dinamico.
1. La conversione come elemento centrale per la definizione di una nuova concezione della storia e della letteratura nel pensiero di Manzoni.
1. Il tema della "giustizia sociale" (la religione contribuisce a sanare le ingiustizie) nella *Pentecoste* e l'ideale manzoniano di società così come è presente nel *Romanzo*.
1. L'azione degli eroi nella storia e nella prospettiva dell'eterno secondo il pensiero di Manzoni.
1. Il "lieto fine" de *I Promessi Sposi*, il "sugo" del racconto e la concezione della Provvidenza.
1. Il ruolo del poeta e della poesia nel sistema filosofico del pessimismo cosmico leopardiano.
1. La teoria del vago e dell'indefinito. La canzone libera leopardiana.

1. Il linguaggio dell' "immaginar" e il linguaggio del "vero" ..
1. La "poesia nuova" dell'ultimo Leopardi.
1. *Tessuto narrativo dei testi letti (riassunto e temi principali) e analisi formale e contenutistica di un testo a scelta.*

TESTI LETTI

ALESSANDRO MANZONI

Dagli *Inni sacri*
Dalle *Odi*

- *La Pentecoste*
- *Il Cinque Maggio*

GIACOMO LEOPARDI

Dalle *Operette morali*

Dai *Canti*

- *Dialogo della natura e di un islandese* (brano antologizzato)
- *L'infinito*
- *A Silvia*
- *La ginestra* (cenni e lettura passi significativi)

Modulo I L'ETA' POSTUNITARIA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 15 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

1. Ambivalenza e dualismo degli Scapigliati nei confronti del progresso.
1. *bile della realtà rappresentata dall'opera d'arte verista.*
1. L'idealizzazione romantica della realtà arcaica e il verismo pessimistico ne *I Malavoglia.*
1. Il pessimismo assoluto di Verga di fronte al dominio della logica economica (*Mastro Don Gesualdo*).
1. *Tessuto narrativo dei testi letti (riassunto e temi principali) e analisi formale e contenutistica di un testo a scelta.*

TESTI LETTI

GIOVANNI VERGA

Da *I Malavoglia*

- *La roba*
- *La prefazione a "I Malavoglia"*
- *Mena, compare Alfio e le stelle che "ammiccavano più forte"*
- *L'addio di 'Ntoni*
- *La morte di Gesualdo*
 - *Tentazione*

Da *Mastro Don Gesualdo*

Modulo II - IL DECADENTISMO

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 12 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

1. La visione del mondo e la poetica nell'età del Decadentismo: la realtà come mistero e l'arte come "veggenza".
1. D'Annunzio: la vita come opera d'arte e la fase dell'estetismo.

1. La ricerca ambigua della “bontà” e il desiderio di purificazione nel *Poema paradisiaco*.
1. La fusione panica con la natura, l’evasione e la contemplazione nei componimenti di *Alcyone*.
1. Pascoli: il poeta-fanciullino e la “poesia pura”.
1. Pascoli: la celebrazione della piccola proprietà rurale e delle piccole e umili cose.
1. Pirandello: il vitalismo, la frantumazione dell’io e il relativismo conoscitivo.
1. Pirandello: il sentimento del contrario, l’umorismo e il grottesco.
1. La dimensione labirintica della coscienza e i riflessi sugli impianti narrativi proposti da Svevo.
1. *Tessuto narrativo dei testi letti (riassunto e temi principali) e analisi formale e contenutistica di un testo a scelta.*

TESTI LETTI

CHARLES BAUDELAIRE

Da *I Fiori del Male*

- *L’Albatro*
- *Corrispondenze*

GIOVANNI PASCOLI

Da *Patria e umanità*

Da *Il fanciullino*

Da *Myrica*

- “*La grande Proletaria si è mossa*”
- “*E’ dentro noi un fanciullino*”
- *Italy*
- *Lavandare*
- *X agosto*
- *Il gelsomino notturno*

Da *Canti di Castelvecchio*

GABRIELE D’ANNUNZIO

Da *Il piacere*

- *Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli*
- *La pioggia nel pineto*

ITALO SVEVO

Da *Confessioni del vegliardo*

Da *Una vita*

Da *Senilità*

Da *La coscienza di Zeno*

- *La letteraturizzazione della vita*
- *Riassunto e scheda dell’opera*
- *Riassunto e scheda dell’opera*
- *L’ultima sigaretta*
- *La morte del padre*

LUIGI PIRANDELLO

Da *Il fu Mattia Pascal*

Da *L’umorismo*

Da *Enrico IV*

Da *Sei personaggi in cerca d’autore*

- *L’ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba*
- *Lo strappo nel cielo di carta*
- *La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*
- *La forma e la vita*
- *La vita, la maschera, la pazzia*
- *Brano antologico*

MODULO III - IL PRIMO NOVECENTO

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 5 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

1. L'analogia e la distruzione della sintassi tradizionale nelle soluzioni letterarie futuriste.
1. *Tessuto narrativo dei testi letti (riassunto e temi principali) e analisi formale e contenutistica di un testo a scelta.*

TESTI LETTI

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Dal *Manifesto del futurismo*

- *Manifesto del futurismo* (fotocopia)

Da *Zang Tumb Tuum*

- *Correzione di bozze+ desideri in velocità* (fotocopia)

Con la **Didattica a Distanza**

Modulo IV - TRA LE DUE GUERRE

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo: 8 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

1. Il linguaggio della quotidianità (e il "realismo poetico") nella ricerca condotta da Saba dei significati essenziali e universali della vita.
1. Ungaretti: l'arte come esperienza assoluta e totale che permette di passare "dalla memoria all'innocenza (...) in un baleno". La poetica dell'attimo.
1. Montale: la "poetica delle cose" e il "correlativo oggettivo".
1. Quasimodo: la poesia come strumento di testimonianza politica e di polemica sociale.
1. *Tessuto narrativo dei testi letti (riassunto e temi principali) e analisi formale e contenutistica di un testo a scelta.*

TESTI LETTI

UMBERTO SABA

Da *Casa e campagna*

- *La capra*

Da *Parole*

- *Parole*

GIUSEPPE UNGARETTI

Da *L'Allegria*

- *Soldati*
- *In memoria*
- *I fiumi*
- *Veglia*
- *Natale*
- *La madre*

Da *Sentimento del tempo*

EUGENIO MONTALE

Da *Ossi di seppia*

- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *I limoni*
- *La casa dei doganieri*

Da *Le occasioni*

SALVATORE QUASIMODO

Da *Acque e terra*

- *Ed è subito sera* (fotocopia)
- *Alle fronde dei salici* (fotocopia)

Modulo V - SCRITTORI DEL SECONDO DOPOGUERRA

Lettura individuale a scelta di un romanzo dei seguenti autori: Levi, Vittorini, Pavese, Moravia, Fenoglio, Calvino, Sciascia, Pasolini, Gadda, Morante, Pratolini.

PRIMO LEVI

Da *Se questo è un uomo*

- *Poesia introduttiva al Romanzo*

Proposte di letture per l'ultimo anno delle corso di studi.

Nel corso dell'anno scolastico è stato chiesto agli allievi di leggere almeno quattro dei romanzi contenuti nell'elenco, diviso per sezioni.

Romanzi italiano dell'Ottocento:

Oltre alla lettura scontata dei Promessi sposi uno dei seguenti romanzi:

Ippolito Nievo, **Le confessioni di un italiano**,
Gabriele D'Annunzio, **Il Piacere**,
Giovanni Verga, **I Malavoglia**,
Giovanni Verga, **Mastro don Gesualdo**,

Romanzi Italiani del Primo Novecento

Italo Svevo, **Senilità**,
Italo Svevo, **Una vita**
Grazia Deledda, **Canne al vento**,
Luigi Pirandello, **Il fu Mattia Pascal**,
Un'opera teatrale di Luigi Pirandello a scelta tra **Enrico IV**, **Sei personaggi in cerca d'autore**,
Paolo Monelli, **Le scarpe al sole**,
Emilio Lussu, **Un anno sull'altipiano**
Ernest Hemingway, **Addio alle armi**

Romanzi italiani ispirati dalla guerra e dalla persecuzione.

Primo Levi, **Se questo è un uomo**,
Primo Levi, **La tregua**
Giulio Bedeschi, **Centomila gavette di ghiaccio**,
Pietro Caleffi, **Si fa presto a dire fame**,
Boris Pahor, **Necropoli**
Elio Vittorino, **Il garofano rosso**,
Elsa Morante, **La Storia**,
Italo Calvino, **Il sentiero dei nidi di ragno**
Carlo Castellaneda, **Notti e nebbia**
Curzio Malaparte, **La pelle**
Curzio Malaparte, **Kaputt**

Romanzi italiano del secondo dopoguerra

Cesare Pavese, **La luna e i falò**,
Alberto Moravia, **Gli indifferenti**,

Carlo Levi, **Cristo si è fermato a Eboli**
Pasolini, **Ragazzi di vita, / Una vita violenta**
Elio Vittorini, **Il garofano rosso**
Carlo Levi, **L'Orologio**
Italo Calvino, **Marcovaldo**
Luciano Bianciardi, **La vita agra**
Sebastiano Vassalli, **La chimera**
Pier Vittorio Tondelli, **Rimini**
Giuseppe Culicchia, **Tutti giù per terra**
Leonardo Sciascia, **Il giorno della civetta.**

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

.....

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *STORIA*
Prof. *Giuseppe GENOVESE*

classe *VB*
indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- * Conoscere termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico.
- * Conoscere gli elementi fondamentali che caratterizzano l'epoca esaminata: il passaggio tra Otto e Novecento, il Novecento ed elementi di interpretazione del nuovo tempo.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La disciplina, che ha creato una certa e vaga passione tra gli studenti, suscita interesse specie quando si privilegia l'andamento narrativo magari ridimensionando la natura scientifica della materia di insegnamento. Questo però non ha fatto venire meno una certa attenzione alla natura "globale" della disciplina che è stata colta come sintesi interpretativa della complessità della dimensione temporale. Si è guardato in sostanza al fatto (o al misfatto) e alla sua interpretazione. La vaga passione mostrata nello studio e nell'approfondimento non ha però favorito un migliore impraticarsi con il linguaggio scientifico, con le metodologie di analisi e con una giusta valutazione delle sintesi. La classe, nella sua quasi totalità, ha saputo in ultima analisi fare tesoro del significato e del valore nella dimensione storica anche nella prospettiva del nuovo profilo di Cittadinanza e Costituzione proposto per il colloquio dell'Esame di Stato.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

2. Saper utilizzare con proprietà termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico e scientifico connesso allo studio della storia.
3. Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrive-

re la “lunga durata” e i mutamenti.

4. Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole e diagrammi, atlanti storici, manuali, bibliografie, immagini e filmati.
5. Conoscere le problematiche essenziali riguardanti la raccolta, la conservazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti, in particolare quelle informatiche.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti da quasi tutti gli studenti anche se non in modo del tutto omogeneo; vorrei però porre l'accento su quanti hanno comunque partecipato con interesse al lavoro didattico, collaborando con attenzione anche se non costante. Gli obiettivi prefissati miravano a offrire strumenti di interpretazione e analisi dei fatti storici, riconoscendone il rilievo nella prospettiva di uno sviluppo in divenire, cogliendone anche i risvolti politici e culturali.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 moduli di lezione settimanale, per un totale di:

Primo quadrimestre: ore 26

Secondo quadrimestre: ore 31

5) METODOLOGIE

L'impianto non proprio agevole del manuale in adozione ha richiesto un notevole e oneroso impegno nell'individuazione di percorsi significativi di sintesi, obbligando gli studenti a valutare con ampie generalizzazioni i momenti salienti dei periodi presi in esame.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

L'insegnante ha accompagnato questo lavoro con le risultanze anche di propri lavori di ricerca di cui ha mostrato anche i percorsi di elaborazione, l'approccio metodologico e l'utilizzo dei materiali della ricerca.

Dal punto di vista metodologico è stata privilegiata la lezione frontale con il supporto di materiale di ricerca originale o disponibile in rete.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo
- Mappe concettuali
- Lavagna luminosa

- Computer – Internet
- Letture integrative al manuale in adozione (fotocopie)
- Jamboard

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Sono stati svolti, nel corso delle lezioni curriculari e in riferimento alla preparazione dell'argomento introduttivo del colloquio d'esame e per la preparazione alle prove e allo stesso colloquio, simulazioni e ipotesi di sviluppo del colloquio

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati adottati gli strumenti, le metodologie, i criteri di misurazione e di valutazione già indicati nell'introduzione metodologica al presente documento.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo sono state svolte sui contenuti essenziali (di seguito riportati) e hanno inteso valutare.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico e coerente.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato una partecipazione entusiasta, ravvivata da momenti di attento interesse per la disciplina e per il dialogo formativo. Ai motivi indicati nell'introduzione alla classe va aggiunto evidentemente l'interesse, anche polemico, suscitato dalla disciplina. I risultati raggiunti sono stati soddisfacenti. Il numero di ore inferiore al livello di attenzione dimostrato avrebbe dovuto essere ampliato per una più ricca articolazione del percorso didattico e un maggiore approfondimento, magari con adeguati percorsi di ricerca, degli argomenti trattati. Sono stati anche affrontati momenti di lavoro seminariale e laboratoriale con una più intensa attenzione alla ricerca anche nel corso dell'anno e non solo in prospettiva della preparazione di una ricerca per l'esame.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

.....

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *STORIA*
Prof. *Giuseppe GENOVESE*
classe **VB**
indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

TESTO IN ADOZIONE

GIARDINA, SABBATUCCI, VIDOTTO, *I mondi della storia. Guerre mondiali, decolonizzazione e globalizzazione*, Laterza, Bari– Roma 2014

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Modulo I - IL SECONDO OTTOCENTO (modulo di raccordo)

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 7 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- * Politica interna di Cavour
- * La proclamazione dell'unità d'Italia
- * I problemi dell'Italia unita
- * La politica economica della Destra storica
- * La sinistra storica e il trasformismo
- * Crisi economica durante i governi della Sinistra storica
- * La crisi di fine secolo

Modulo II - L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 9 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- * L'età dell'imperialismo
- * Caratteri della "Belle Epoque"
- * Gli scenari internazionali prima del 1914
- * L'Italia alla vigilia della Prima guerra mondiale (Età Giolittiana)
- * Gli scontri sociali nel periodo giolittiano: il "doppio volto"

Modulo III - LA GRANDE GUERRA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 7 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- * Le cause che portarono l'Europa alla Grande Guerra.
- * L'intervento italiano nel primo conflitto mondiale: interventisti e neutralisti; parlamento, volontà popolare e accordi governativi.
- * Il ruolo militare svolto dall'Italia nel corso della prima guerra mondiale: successi, sconfitte e loro origini.
- * I trattati di pace
- * Premesse ideologiche e sociali della Rivoluzione d'ottobre
- * Gli anni del "comunismo di guerra"

Dal confinamento e l'adozione della **Didattica a Distanza**

Modulo IV - IL PRIMO DOPOGUERRA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 11 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- * La crisi del 1929 e il New Deal
- * L'ascesa del fascismo. Mussolini tra legalità e autoritarismo
- * La costruzione dello stato fascista
- * La politica economica e la politica estera del fascismo
- * Consenso e opposizione al fascismo
- * Dalla NEP al "socialismo in un solo paese" (La politica economica dell'era staliniana)
- * Il "grande terrore" e il sistema concentrazionario sovietico
- * Origini e affermazione del movimento nazista
- * Lo stato totale: il Terzo Reich
- * L'antisemitismo e le persecuzioni razziali in Italia e Germania

- * Politica economica del Terzo Reich

Modulo V - LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 5 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- * La politica estera del nazismo e la svolta del 1935
- * La Guerra civile spagnola e i fascismi iberici
- * La Seconda guerra mondiale. Asse e Alleati. L'Italia e l'Armistizio
- * La situazione italiana nella seconda guerra mondiale

Modulo VI - IL SECONDO DOPOGUERRA

Tempi effettivamente utilizzati per lo svolgimento del modulo : 5 ore

CONTENUTI ESSENZIALI

- * La politica dei "blocchi" fra "guerra fredda" e "coesistenza pacifica"
- * Kruscev e Kennedy verso la "distensione"
- * La decolonizzazione in Medio Oriente: i conflitti arabo-israeliani
- * La crisi petrolifera degli anni Settanta
- * La decolonizzazione in Asia: il caso dell'India
- * Le politiche neo-liberiste di Reagan e della Thatcher
- * Gorbaciov e la *Glasnost* dei Paesi dell'Est. La caduta del Muro di Berlino
- * Il dopoguerra italiano: dal centrismo degasperiano alla formula del centro-sinistra
- * Il sessantotto italiano e l'"autunno caldo"
- * Il "compromesso storico", i governi di solidarietà nazionale e gli "anni di piombo"
- * La crisi della prima Repubblica

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

.....

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *INGLESE*
Prof.ssa *Federica FOGLIANI*

classe **VB**
indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Acquisizione del lessico specifico e delle strutture grammaticali del programma del 5° anno
- Comprensione di testi tecnici in lingua scritta e orale.
- Sintesi e rielaborazione dei principali concetti tecnici con adeguata terminologia

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Un gruppo minimo ha acquisito conoscenza e padronanza delle strutture grammaticali e delle funzioni di base della lingua connesse alla comprensione e alla produzione di un “general English” riguardanti argomenti di vita scolastica, familiare e tecnico. Si è provveduto a delle attività volte a colmare come possibile tali mancanze cercando gradualmente di integrarle con approfondimenti, attività volte a migliorare anche l’uso di un linguaggio adeguato per la trattazione di argomenti di tipo tecnico in L2.

Per molti di loro permangono gravi difficoltà nella comprensione e nell’esposizione orale.

Di seguito un elenco sommario dei moduli trattati che verranno dettagliati nell’allegato B.

- 1) Revision of important grammar structures of English language.
- 2) Building and Safety;
- 3) Types of houses
- 4) Building elements
- 5) On the building site: Modern methods of construction • Construction machinery
- 6) Building Installations
- 7) Urban growth and Urban planning
- 8) Engineering
- 9) Public works
- 10) Professionals and How to find a job

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli obiettivi programmati prevedevano:

-Leggere e comprendere correttamente testi tecnici. Comprendere sequenze di native speakers, brevi messaggi comunicativi, semplici comunicati, telefonate di ambito professionale. Comprendere le idee principali di testi scritti di carattere generale e/o dell'indirizzo.

- Saper rispondere a domande aperte su testi di carattere tecnico generale.
- Saper produrre in forma orale e scritta i concetti fondamentali deducibili da un testo dato.

In Lingua tali obiettivi non sempre sono stati raggiunti da gran parte della classe. Solo alcuni si sono impegnati nel migliorare le proprie competenze ovvero di sostenere una conversazione su argomenti di carattere generale e specifico d'indirizzo, con chiarezza logica, proprietà lessicale e pronuncia accettabile.

Solo un gruppo ridotto della classe sa applicare le strutture grammaticali e lessicali in modo adeguato. La padronanza delle 4 abilità è stata raggiunta in modo molto eterogeneo all'interno della classe. Molti degli allievi non ha raggiunto adeguatamente la padronanza espositiva sia degli argomenti di natura generale e familiare che di tipo tecnica relativa agli argomenti affrontati.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Date le innumerevoli difficoltà espositive e di comprensione del testo è stato ritenuto opportuno lavorare soprattutto sul versante dell'oralità utilizzando come punto di partenza testi scritti e domande guidate.

Alcuni allievi sono in grado di esprimersi in modo semplice ma con logica in lingua straniera su argomenti di carattere generale, di attualità e di interesse tecnico, riconoscendo e usando in modo guidato e in alcuni casi in modo discretamente autonomo strutture ed elementi grammaticali del livello A2/ B1; solo un gruppo ristretto di allievi riesce a comprendere diverse tipologie testuali e a produrre testi scritti e produzioni orali adeguati sulla base di tracce di tipo tecnico e generale.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

TRE ore di lezione a settimana, moduli da 50' per un totale di 74 ore fino al 15 maggio e 85 presunte fino alle fine delle attività didattiche.

5) METODOLOGIE

Il libro di testo è stato lo strumento principale per l'apprendimento del lessico tecnico e per lo sviluppo di capacità di lettura intensiva ed estensiva di un testo di inglese tecnico. Le metodologie utilizzate sono state di tipo iconico e verbale.

Successivamente si è proceduto alla rielaborazione del testo proposto attraverso domande aperte questionari, esercizi vero/falso, esercizi a scelta multipla e "summary".

È stato privilegiato un approccio didattico di carattere comunicativo, mirante allo sviluppo armonico ed integrato delle abilità linguistiche.

Lezioni frontali
Lezioni partecipate
DDI
Visione filmati in lingua Lettura articoli in lingua
Ascolto di tracce audio in Lingua
Metodo deduttivo
Esercizi di comprensione di diverse tipologie testali
Correzione degli esercizi
Monitoraggio dell'apprendimento

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Strategie didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse le strategie didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici;
Strategie di inclusione: dibattito, cooperative learning, problem solving, flipped classroom,
Strategie di peer to peer. Lavori individuali.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo FROM THE GROUND UP (Casa Ed. ELI) con espansione digitale proiettato in classe con l'ausilio della lavagna interattiva.
Laboratorio di informatica.
Presentazioni PPT
Lavoro collettivo guidato e/ o autonomo con l'utilizzo di schede di lavoro
Dispense/ appunti forniti su CLASSROOM in digitale è formato cartaceo (fotocopie)
Mappe riassuntive/ tabelle/ schede
Computer in classe/ ricerche via internet / siti web /Lim

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Simulazione del colloquio in Lingua con l'ausilio di materiale di valenza interdisciplinare fornito alla classe durante le lezioni. Durante le lezioni gli studenti sono stati sollecitati a produrre approfondimenti individuali su alcuni argomenti del programma scelti da loro stessi ed esposti in diverse modalità a tutta la classe per "allenarli" ad una adeguata presentazione di un argomento specifico in L2.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Griglia di valutazione adottata dal Dipartimento Lingue come indicato anche dal PTOF.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno sostenuto prove orali e prove scritte sul genere degli esercizi svolti precedentemente in classe. Agli studenti DSA è sempre stato concesso un tempo maggiore per lo svolgimento delle prove scritte e inoltre sono stati interrogati e valutati oralmente anche sugli argomenti delle prove scritte tenendo conto della loro capacità di autocorrezione degli errori grammaticali e strutturali presenti negli elaborati scritti.

Le verifiche orali di tipo formativo e sommativo sono state svolte frequentemente e su contenuti minimi e hanno inteso valutare:

- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza formale
- Competenza linguistica-espressiva

Si è cercato valutare anche la partecipazione alle attività proposte e la risposta in termini di impegno e rispetto delle scadenze indicate per la consegna dei lavori assegnati, la capacità di adattarsi alla nuova situazione didattica e soprattutto il percorso formativo individuale di ogni studente, con particolare attenzione ai più fragili.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Nel dettaglio per la valutazione scritta verifiche di comprensione di un testo dato con domande e/o questionari relativi per la rielaborazione del testo originale, esercizi True/False, Multiple choice, summary. Per la valutazione orale: colloqui, interrogazioni brevi e/o lunghe su argomenti a scelta per valutare la capacità di esposizione, rielaborazione di concetti e idee; produzione individuale e/o a gruppi di un percorso descrittivo, interpretativo e sintetico per illustrare un progetto con i relativi collegamenti ad altre discipline.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Le valutazioni sono sempre state effettuate tenendo conto del livello della classe e delle reali possibilità di esecuzione delle prove da parte di tutti gli studenti.

Per quanto riguarda l'impegno e la determinazione si è sempre cercato di valutare positivamente ogni allievo nel provare il più possibile ad esprimersi in modo personale e originale rielaborando in modo adeguato i testi presentati considerando principalmente la capacità di comunicazione con un linguaggio tecnico adeguato al contesto ma anche semplice e comprensibile per i non addetti ai lavori.

Gran parte degli allievi non ha mostrato impegno e determinazione verso lo studio della disciplina e le attività proposte per tanto la valutazione di tali qualità non è stata ritenuta sufficiente per il 70 per cento della classe stessa. Tale punto è a verbale dei CdC tenutisi durante l'anno.

Per gli studenti con maggiori difficoltà si è sempre cercato di dare più tempo per le prove scritte e la possibilità di consultare mappe e schemi preparati da loro stessi per le prove orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per le VERIFICHE ORALI

	Approfonditi 4	Essenziali 3	Insufficienti 2	Nessuno 1
Lessico	Adeguate, corretta pronuncia 4	Essenziale e/o alcuni errori di pronuncia 3	Povero o diffusi errori di pronuncia 2	Estremamente povero 1
Grammatica	Corretta 4	Errori non gravi 3	Errori anche gravi che, però, non impediscono la comprensione del messaggio 2	Errori gravi e/o diffusi che impediscono la comprensione del messaggio. 1
Esposizione		Fluida 3	A tratti frammentaria 2	Molto frammentaria 1

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gran parte degli allievi mostrano notevoli e rilevanti difficoltà nella rielaborazione dei contenuti del programma. Tali difficoltà sono determinate da scarso impegno e studio sia in classe che a casa. Della classe un ristretto numero di allievi è motivato allo studio dell'inglese, ha lavorato con impegno anche se non sempre con costanza raggiungendo gli obiettivi previsti, un secondo gruppo (80%) ha lavorato in modo discontinuo senza impegno e attenzione, ha mostrato immaturità e scarsa disciplina e/o rispetto delle regole e dell'insegnante. Ne consegue che in termini di profitto la gran parte degli studenti ha raggiunto una preparazione sostanzialmente minima e a volte non del tutto sufficiente poiché lacunosa e superficiale.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

.....

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *INGLESE*
Prof.ssa *Federica FOGLIANI*

classe **VB**
indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

TESTO IN ADOZIONE

From the ground up AA.VV. *ELI Edizioni*

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO 5

Building and Safety p. 93

On the building site

- Modern methods of construction • Construction machinery
- Restoration
- Building renovation
- Health and safety
- What to wear on the building site • UK legislation on safety
- Italy legislation on safety
-

MODULO 6

Building Installations p. 125

House systems

- Plumbing systems
- Waste disposal systems • Electrical systems
- Heating systems
- Solar heating
- Ventilation
- Energy conservation
- Home automation
- Domotics: intelligent technology • Smart applications
- Smart systems

MODULO 7

Urbanisation p. 151

Urban growth

- Urban land-use patterns
- Consequences of urban growth
- Urban planning
- A definition of planning • Master Plan
- The value of buildings
- The economic life of a building • The real estate market

MODULO 8

Building Public Works p. 177

Engineering

- Civil engineering

- Earthquake engineering • Anti-seismic technology
- Public works
- Roads • Bridges
- Tunnels
- Dams
- Schools
- Hospitals
- Railway stations • Airports
- Gardens and parks • Opera houses

- MODULO 9
- Working inConstruction p. 199
- Types of professional figures
- CV and covering letter

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

.....

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **MATEMATICA**
Prof.ssa **Lara ZAGARELLA**
classe **V B**
indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Conoscere le caratteristiche del grafico di una funzione: dominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno e limiti agli estremi del dominio, discontinuità, asintoti, massimi, minimi e flessi;
- Conoscere la definizione di derivata di una funzione e il suo significato geometrico;
- Conoscere le definizioni di integrali indefiniti e definiti e le principali applicazioni.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Saper costruire ed interpretare il grafico di una funzione;
- Saper calcolare derivate di funzioni;
- Saper calcolare integrali indefiniti e definiti;
- Sapersi orientare in ambiti algebrici e geometrici, comprendendone le analogie;
- Saper usare in modo appropriato il linguaggio tecnico, sia scritto che verbale.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Capacità di risolvere un semplice problema, scegliendo gli strumenti opportuni;
- Capacità di interpretare, descrivere e rappresentare le singole parti di un problema;
- Capacità di organizzare le conoscenze;
- Capacità di analizzare criticamente i risultati ottenuti.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Per la disciplina sono previste n° 3 ore settimanali per un totale di n° 99 ore annuali.

5) METODOLOGIE

- Lezioni partecipate;
- Didattica laboratoriale;
- Cooperative learning;
- Peer education;
- Problem solving;

- Classe capovolta.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Lavori individuali;
- Lavori di gruppo;
- Interventi individualizzanti ed esercizi differenziati;
- Attività di recupero e di consolidamento.
- Selezione di contenuti e percorsi fondamentali ed essenziali;
- Lettura del testo di adozione e indicazione dei contenuti su cui riflettere;
- Eventuali approfondimenti.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo anche in formato digitale;
- Schemi riassuntivi, mappe e appunti;
- Esercizi;
- Registro elettronico, piattaforma istituzionale per l'istruzione a distanza.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In preparazione ad un eventuale colloquio orale, l'ultima parte dell'anno sarà dedicata ad alcuni approfondimenti teorici e formali.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli apprendimenti vengono valutati principalmente attraverso lo svolgimento di esercizi (in forma scritta o orale). Le conoscenze teoriche sono valutate tenendo conto della capacità di esposizione e di utilizzo di un linguaggio tecnico e formale.

Per la valutazione si è tenuto conto di:

- capacità organizzativa, senso di responsabilità e impegno;
- partecipazione regolare alle lezioni;
- puntualità e regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;
- correttezza dei contenuti degli elaborati.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Prove scritte, prove orali, esercitazioni di gruppo, interrogazioni brevi e interrogazioni lunghe, problemi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Con riferimento ad un obiettivo (*dal P.T.O.F. dell'I.I.S. Sella Aalto Lagrange*)

INDICATORI	DESCRITTORI	RISULTATI
Non ha prodotto alcun lavoro.	Non raggiunto	2-3-4
Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori		Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel	Sufficientemente rag-	6

contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	giunto	Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha risposto abbastanza positivamente al dialogo educativo. Ciò ha consentito al 20% degli allievi di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati in sede di dipartimento; il 65% degli allievi ha raggiunto un profitto discreto/buono; il 15% degli allievi ha saputo approfondire gli argomenti trattati, in modo da consolidare le capacità e conoscenze acquisite ed ottenere un profitto più che soddisfacente.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

.....

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *MATEMATICA*
Prof.ssa *Lara ZAGARELLA*

classe *V B*
indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

TESTO IN ADOZIONE

BERGAMINI MASSIMO, TRIFONE ANNA, BAROZZI GRAZIELLA, MATEMATICA.VERDE con Tutor, Volumi 4A e 4B, seconda edizione, ZANICHELLI.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Relazioni e funzioni: variabile indipendente e variabile dipendente; immagine e controimmagine; dominio (Campo di Esistenza) e codominio, classificazione delle funzioni algebriche, determinazione di dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno di una funzione. Lettura e analisi di grafici.

Continuità e limiti di una funzione. Il numero e . Definizione di limite di una funzione reale di variabile reale e relative interpretazioni grafiche. Definizione di limite destro e limite sinistro ed interpretazione grafica.

Punti di discontinuità di una funzione di I, II e III specie. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

Derivate: definizione di rapporto incrementale e di derivata e relativi significati geometrici; derivate fondamentali; enunciati dei teoremi sul calcolo delle derivate; equazione della retta tangente ad una curva in un punto; punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.

Studio di funzioni: crescita e decrescenza; massimi e minimi relativi e assoluti; derivata seconda e concavità, flessi a tangente orizzontale e obliqua; grafico di una funzione.

Integrale indefinito: regole di integrazione, primitive di funzioni.

Integrale definito: teorema di Torricelli-Barrow; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo di aree.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

.....

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI*

Docente: Prof. *Roberto CAMPO*

I.t.p.: Prof.ssa *Rosaria TURANO*

classe **VB**

indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Conoscere materiali, elementi costruttivi e architettonici delle tipologie edilizie e la struttura urbana delle città, dall'antichità ad oggi.
- Conoscere i principi fondamentali della normativa urbanistica.
- Conoscere funzione, contenuti ed elaborati tecnici degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi.
- Conoscere le normative tecniche relative alla progettazione architettonica.
- Conoscere i caratteri distributivi, i criteri dimensionali, le normative specifiche delle tipologie edilizie residenziali, collettive e produttive.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Si possono considerare generalmente acquisite, ad un livello di piena sufficienza, le conoscenze relative alla storia dell'architettura ed alle tipologie edilizie. Permangono alcune difficoltà nell'acquisizione della terminologia specifica dell'area urbanistica.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Saper progettare interventi edilizi di nuovo impianto o relativi al patrimonio edilizio esistente.
- Saper elaborare la soluzione più appropriata di un dato tema progettuale, sviluppando le possibili fasi operative, attraverso una corretta metodologia.
- Saper utilizzare correttamente il linguaggio grafico, con tecniche tradizionali ed informatiche, nel pieno rispetto delle norme unificate di rappresentazione.
- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo, relative a situazioni professionali.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La metodologia progettuale sviluppata nel corso del triennio ha portato gli allievi al conseguimento di una sufficiente per molti e buona/ottima per pochi, organizzazione del lavoro nello svolgimento di un dato tema progettuale. Una certa approssimazione ed una scarsa gestione della risorsa tempo non hanno, per parecchi allievi, portato al puntuale rispetto delle convenzioni di rappresentazione grafica.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

- Capacità di riconoscere la struttura urbana e l'aspetto degli edifici caratterizzanti un periodo storico, individuandone, anche graficamente, le caratteristiche funzionali, tecnologiche e formali.
- Capacità di analizzare gli strumenti urbanistici (cartografia e norme tecnico-edilizie) e la normativa vigente, ai fini della progettazione architettonica.
- Capacità di individuare le caratteristiche funzionali e tecnologiche delle principali tipologie edilizie e saperle applicare, nel rispetto della normativa vigente, alla progettazione architettonica.
- Capacità di redigere un progetto edilizio, inteso come sintesi interdisciplinare e riferito a uno specifico contesto ambientale.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Per diversi allievi, il discontinuo impegno scolastico non ha portato, con facilità, al raggiungimento delle capacità tecnico-professionali programmate. Obiettivo certamente complesso e di alto livello. Tuttavia, attraverso un rigoroso percorso guidato, mirato ad incentivare sia l'autonomia che le capacità personali di analisi e sintesi, proprie dell'elaborazione progettuale, gli studenti hanno, nel complesso, acquisito opportuni strumenti per orientarsi nello sviluppo di progetti.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

7 ore (moduli da 50') di lezione settimanale, per un totale di:
ore 223 (al 15/05/2022) + ore 26 (presunte, al 08/06/2022)

5) METODOLOGIE

La metodologia adottata ha considerato la centralità della progettazione come momento di sintesi applicativa delle conoscenze apprese, attorno a cui sono stati inseriti, di volta in volta, i vari apporti teorici. Nelle esercitazioni progettuali si è puntato sul costante collegamento tra teoria ed applicazione, privilegiando il riferimento a specifiche situazioni reali. In questo senso, la progettazione ha posto particolare attenzione al territorio ed al rapporto con il contesto ambientale. Le metodologie didattiche sono state: didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving. La metodologia della comunicazione è stata iconica (disegni, immagini, audiovisivi), grafica (relazioni, progetti), verbale (lezioni espositive, discussioni).

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le strategie utilizzate sono state: analisi di esempi svolti, esercitazioni di laboratorio guidate in presenza con l'i.t.p., proiezioni commentate, processi individualizzati, studio ed esercitazioni grafico-progettuali individuali, attività di ricerca e documentazione, attività di recupero, iniziative di sostegno.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- libri di testo, manuale del geometra;
- quaderno degli appunti, schemi;
- materiale integrativo fornito dal docente (fotocopie, slides);
- materiali tecnici occorrenti per il disegno strumentale;
- strumenti e dispositivi informatici di laboratorio;
- software: Autocad, Edificius;

- LIM e sussidi audiovisivi.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

È stata effettuata, in data 02/05/2022, la simulazione della II prova scritta, in un tempo massimo di otto ore. A commento delle prove svolte sono state fornite indicazioni mirate al miglioramento dei risultati: rispetto all'organizzazione dell'elaborazione progettuale, alla completezza e correttezza della trattazione scritto-grafica e alla gestione consapevole del vincolo temporale imposto. Seguiranno ancora analisi di esempi svolti ed esercitazioni mirate. Anche le prove orali sono state impostate secondo le modalità di conduzione del colloquio dell'Esame di Stato, iniziando dal commento di materiali proposti.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli strumenti di verifica sono stati diversificati e mirati alla valutazione sia formativa che sommativa. La valutazione formativa è stata effettuata mediante: a) correzioni intermedie e programmate delle esercitazioni grafico-progettuali; b) interventi degli allievi durante lo svolgimento delle unità didattiche. La valutazione sommativa si è avvalsa delle seguenti tipologie di prove: orali, scritte e grafiche. Durante il secondo periodo didattico, oltre agli interventi di recupero in itinere, è stato attivato un corso pomeridiano, per il recupero delle insufficienze del I quadrimestre.

Verifiche	Obiettivi	Collocazione/Funzione
Prove grafico - progettuali (svolte in aula e/o a casa, con la guida del docente)	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di risoluzione autonoma dei problemi assegnati (conoscenza, comprensione, elaborazione e applicazione) - esecuzione grafica - completezza - rispetto dei tempi programmati per i controlli 	Iniziale, intermedia e finale / formativa e sommativa.
Interrogazioni (brevi e lunghe) Relazioni	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza - comprensione - rielaborazione - analisi e sintesi - capacità di collegamento - uso del lessico specifico 	Iniziale, intermedia e finale / sommativa.
Prove semi strutturate	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza - comprensione - analisi e sintesi - uso del lessico specifico 	Iniziale, intermedia e finale / sommativa.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Si sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica: interrogazioni brevi e lunghe, prove semi strutturate (quesiti a risposta aperta), relazioni, prove grafico-progettuali.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (prove grafiche)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI disponibili	PUNTI assegnati
Capacità di tradurre le idee progettuali in un organismo distributivo funzionale, rispondente alle esigenze di fruizione e alle normative vigenti	Corretto dimensionamento e distribuzione degli spazi	1 -:- 5	
	Correttezza dello schema strutturale		
	Rispetto della normativa		
	Originalità delle scelte compositive		
Capacità di utilizzare un linguaggio grafico chiaro e corretto, integrato da annotazioni, riferimenti e convenzioni grafiche esplicative	Uso dei layers e segno grafico	1 -:- 3	
	Rispetto delle norme unificate di rappresentazione		
	Impaginazione del disegno nel foglio		
	Completezza inserimento dei testi e/o arredi		
Capacità di descrivere le scelte effettuate e i passaggi principali del percorso progettuale tramite una relazione tecnica dettagliata	Completezza della relazione tecnica	1 -:- 2	
	Capacità espositiva		
TOTALE PUNTEGGIO		10	

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha manifestato partecipazione ed interesse alterni, alle attività didattiche proposte. La trattazione delle unità didattiche ha rispettato la programmazione iniziale. Sono emerse difficoltà di organizzazione del lavoro, soprattutto nello svolgimento delle esercitazioni assegnate, in cui si sono evidenziate carenze nell'elaborazione autonoma delle soluzioni progettuali e di rispetto delle modalità operative, soprattutto in relazione alla scansione temporale del lavoro. Per circa un terzo della classe, la mancanza di uno studio efficace e costante ed il mancato rispetto delle scadenze programmate per i controlli intermedi dei lavori assegnati, hanno comportato solo il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti. La restante parte della classe, per continuità di applicazione ha raggiunto risultati pienamente sufficienti e discreti, equamente ripartiti. È degna di nota la presenza significativa di due allievi, sempre partecipi e interessati alle attività proposte che, per impegno costante e buone capacità personali, sono riusciti a raggiungere risultati più che buoni, conseguendo pienamente gli obiettivi prefissati.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

.....

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI*

Docente: Prof. *Roberto CAMPO*

I.t.p.: Prof.ssa *Rosaria TURANO*

classe **VB**

indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

TESTO IN ADOZIONE

- U. ALASIA, C. AMERIO, *Progettazione Costruzioni Impianti*, vol. III, SEI.
- V. ZAVANELLA, E. LETI, P. VEGGETTI, *Progettazione, costruzioni e impianti, Architettura nel tempo*, ZANICHELLI.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La trattazione del programma è stata ampia, anche in virtù del completamento di alcune parti del programma di quarta (impianti di riscaldamento e recupero edilizio) e degli approfondimenti relativi alla progettazione, per la preparazione alla II prova scritta dell'Esame di Stato. Per quanto riguarda la storia dell'architettura, si sono richiamati i periodi dall'antichità fino al XVIII sec., in quanto svolti precedentemente, per trattare in modo più specifico i secoli XIX e XX. Infatti, il Dipartimento di Progettazione, Costruzioni e Impianti, in base all'autonomia scolastica, ha proposto di anticipare, per fondate motivazioni didattiche, alcune parti di storia della costruzione, ripartendo così la trattazione sugli ultimi tre anni di corso.

1) STORIA DELL'ARCHITETTURA

Lettura "tecnologica" della storia dell'architettura attraverso l'evoluzione degli elementi e delle tecniche costruttive, l'uso dei materiali, il rapporto forma-funzione e le tipologie edilizie.

1a – ARCHITETTURA ANTICA (fino al XVIII sec.)

- Architettura micenea.
- Architettura greca.
- Architettura romana.
- Architettura paleocristiana.
- Architettura romanica.
- Architettura gotica.
- Architettura rinascimentale.
- Architettura barocca.

1b – ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO

- Architettura neoclassica.
- Architettura romantica: gothic revival e restauro architettonico (Viollet le Duc).
- Architettura eclettica
- Divorzio tra architettura e ingegneria.
- Nuove tipologie edilizie, nuovi materiali e strutture.

- Esposizioni universali di Londra e Parigi.
- Architettura tradizionale americana: “balloon frame”.
- “Scuola di Chicago”.

1c – ARCHITETTURA DEL NOVECENTO

- Reazione all’eclettismo: movimento Arts and Crafts in Gran Bretagna (Mackintosh in Scozia); Art Nouveau in Belgio e Francia; Sezession in Austria; Jugendstil in Germania; Liberty in Italia; Modernismo catalano in Spagna.
- Protorazionalismo in Austria (Loos), Germania (Behrens) e Francia (Garnier e Perret).
- Futurismo.
- Espressionismo (Mendelsohn) e Razionalismo in Germania (Gropius e il Bauhaus, Mies van der Rohe).
- Purismo in Francia (Le Corbusier).
- Architettura organica negli U.S.A (Wright).
- Architettura in Italia tra le due guerre:” Novecento”(Piacentini) e Razionalismo (Gruppo 7, MIAR; Terragni).
- Architettura in Italia nel secondo dopoguerra: Neorealismo e Neoliberty; centri storici italiani.
- Maestri del Movimento moderno nel secondo dopoguerra (Aalto, Le Corbusier, Mies van der Rohe, Wright).
- Tendenze architettoniche internazionali degli ultimi decenni (Postmoderno, High Tech, Decostruttivismo).

2) URBANISTICA

2a – STORIA DELL’URBANISTICA

- Evoluzione della struttura urbana e modelli di sviluppo nei secoli XIX e XX: “piano Haussmann” per Parigi; “Ring” di Vienna; Howard e la “città giardino”; Sorì a y Mata e la “città lineare”; Garnier e la “città industriale”; città ideali di Le Corbusier e Wright.

2b – NORMATIVA URBANISTICA

- Leggi e decreti citati per gli specifici argomenti trattati:
L.U. 1150/1942; L. 765/1967; D.M. 1444/1968; L. 10/1977; L.R. 56/1977; L. 457/1978; DPR. 380/2001.

2c – STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- Natura e funzioni, contenuti ed elaborati tecnici, dei seguenti piani: Piano Territoriale Regionale (PTR); Piano territoriale paesaggistico (Ptp); Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e di Città metropolitana (PTCCM); Piano Regolatore Generale (PRG); Piano Strutturale Comunale (PSC), Piano Operativo Comunale (POC), con particolare riferimento al PRGC di Torino. Strumenti Urbanistici Esecutivi: Piano Particolareggiato Esecutivo (PPE), Piano per l’Edilizia Economica e Popolare (PEEP), Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP), Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente (PdR), Piano Esecutivo Convenzionato (PEC). Programmi urbani complessi.
- Regolamento Edilizio.

2d – ELEMENTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- Vincoli urbanistici: zonizzazione, destinazioni d’uso, tipi di intervento (L.457/78, DPR.380/01), standard urbanistici (D.M. 1444/68, L.R. 56/77).
- Vincoli edilizi: indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi; distanze e altezze.
- Opere di urbanizzazione primarie, secondarie e indotte (D.M. 1444/68).

3) PROGETTAZIONE

3a – TIPOLOGIE EDILIZIE

Caratteri distributivi, criteri dimensionali e normative specifiche relative alle seguenti tipologie:

- edifici residenziali (unifamiliari, plurifamiliari);
- residenze per anziani (D.M. 22/12/89);

- edifici ricettivi;
- edifici per il commercio (piccola, media e grande distribuzione);
- edifici per l'istruzione (scuole dell'infanzia, primaria e secondarie);
- edifici per lo spettacolo (cinema e teatri);
- edifici per lo sport (palestre pubbliche e scolastiche);
- edifici per gli uffici;
- autorimesse e parcheggi.

3b – RECUPERO EDILIZIO

- Tipi di intervento e di degrado.
- Fasi dell'intervento di recupero.
- Esami e misurazioni.
- Degrado dei materiali per l'edilizia.
- Tecniche di consolidamento e risanamento.

3c – IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE

- Definizioni e classificazione degli impianti.
- Principali norme di riferimento: UNI TS 11300/1/2/5; UNI EN 1264.
- Elementi principali di un impianto di riscaldamento.
- La centrale termica / locale caldaia: ubicazione, dimensioni e caratteristiche, ventilazione.
- Evacuazione dei prodotti della combustione.
- Distribuzione del calore negli impianti ad acqua: tradizionale e con collettore.
- Schemi di distribuzione impianto ad acqua con collettore: modul e in serie.
- Definizioni, caratteristiche e componenti principali degli impianti di condizionamento e climatizzazione.
- Impianto radiante a pavimento: definizione, caratteristiche e componenti.

3d – SICUREZZA ANTINCENDIO

- Principali norme di riferimento (D.M. 30/11/1983 – Definizioni; D.P.R. 577/'82 - Prevenzione incendi; D.P.R. 151/2011 – Certificato di prevenzione incendi e attività soggette; D.M. 14/1/2008 – Resistenza al fuoco delle strutture; D.M. 26 agosto 1992: “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica”).
- Definizioni: caratteristiche costruttive degli edifici; compartimenti, filtri e intercapedini; distanze di sicurezza e di protezione; scale di sicurezza, a prova di fumo e protette.
- Comportamento al fuoco: reazione al fuoco dei materiali, resistenza al fuoco (REI).
- Carico d'incendio.
- Affollamento ed esodo.
- Sistemi di protezione attivi e passivi: mezzi antincendio.
- Certificato di Prevenzione Incendi (CPI).
- Progetto Antincendio: simboli grafici e segnaletica di sicurezza; esempi di progetti antincendio di edifici scolastici.
- Resistenza al fuoco delle strutture: livelli di prestazione.

3e – ELABORATI GRAFICO-PROGETTUALI

Le esercitazioni progettuali sono state composte da tavole grafiche e da relazioni tecniche, illustrative delle scelte compositive e delle soluzioni costruttive adottate:

- progetto di un impianto di riscaldamento radiante a pavimento;
- progetto di ristrutturazione di una unità abitativa;
- metaprogetto e progetto architettonico di un centro ricreativo/dopolavoro;
- progetto di casa unifamiliare
- progetto di albergo per automobilisti-motel (simulazione della II prova scritta).

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

.....

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **ESTIMO**
Prof. **Mario Enrico PENNACINI**
classe **V B**
indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe ha dimostrato dall'inizio e lungo tutto l'anno una scarsa attitudine al dialogo scolastico e poco interesse per la materia. Lo scarso impegno in classe e a casa ha rallentato l'apprendimento e spesso ho dovuto ripetere le lezioni. Il mancato raggiungimento degli obiettivi ha reso necessarie molto spesso interrogazioni di recupero. Al termine del corso posso dire che pochi ragazzi hanno raggiunto la piena sufficienza, la maggior parte hanno acquisito conoscenze di base e nulla più.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Vista la grande differenza di motivazioni e il clima molto dispersivo in classe, solo alcuni ragazzi hanno raggiunto conoscenze e linguaggio adeguati. La maggior parte si sono accontentati di conoscenze frammentarie e spesso approssimative con una scarsa padronanza del linguaggio.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Rispetto agli obiettivi programmati, solo pochi alunni, oltre allo studio strettamente finalizzato al raggiungimento di una stringata sufficienza, hanno dimostrato di aver raggiunto, anche con una discreta facilità e come conseguenza del costante lavoro di approfondimento personale, adeguate capacità di analisi e di sintesi indispensabili allo svolgimento dei quesiti proposti.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

I tempi sono stati rispettati rispetto alla programmazione di partenza. Ho impiegato poche settimane per lo svolgimento dell'estimo generale poi a Natale abbiamo terminato l'estimo civile. Gennaio e febbraio sono stati impiegati per l'estimo legale. Marzo e parte di aprile per i catasti e infine aprile e maggio per l'estimo ambientale. 4 ore (moduli da 50') a settimana, per un totale di 128 ore al 15/05/2022.

5) METODOLOGIE

Lo strumento fondamentale è stata la lezione frontale coadiuvata da ricerche da svolgere autonomamente.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Ho approcciato la materia sempre accompagnando le lezioni con esempi pratici e attuali, per coinvolgere i ragazzi e sostenere le loro motivazioni. Ho sollecitato i loro interventi e praticato molto spesso la lezione interattiva. Abbiamo svolto ricerche su internet, ricerca di foto, filmati o articoli che motivassero i ragazzi allo studio e rendessero attuali le lezioni.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Abbiamo seguito sistematicamente il libro di testo, soprattutto per acquisire il linguaggio necessario. Quando possibile ho integrato il libro con ricerche su Internet, per esempio con motori di ricerca specifici sulla valutazione delle unità immobiliari o delle aree edificabili.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Ho svolto un ripasso sugli argomenti chiesti dai ragazzi e programmato un'interrogazione completa nel periodo maggio/giugno.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Durante lo svolgimento ho sempre sollecitato gli interventi degli studenti per verificare la loro attenzione invitandoli a proporre situazioni di loro conoscenza inerenti agli argomenti in svolgimento. Ho poi sistematicamente svolto prove sommative al termine di ogni modulo, sia scritte che orali

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Ho svolto interrogazioni sia scritte che orali alla fine di ogni modulo. Le interrogazioni scritte sono state organizzate secondo i primi tre passaggi della tassonomia di Bloom. Un test per verificare la conoscenza, domande aperte per la comprensione e, quando possibile un piccolo problema per l'applicazione.
Ho anche svolto compiti in classe per la verifica della completa acquisizione dell'applicazione.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Come precedentemente scritto, ho applicato la tassonomia di Bloom. La conoscenza per individuare l'applicazione allo studio, le domande aperte per verificare la comprensione e problemi per misurare la capacità di applicazione.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La poca attitudine al dialogo scolastico, l'interesse discontinuo verso le lezioni hanno accompagnato i ragazzi lungo tutto l'anno. A parte pochi ragazzi più coinvolti, gli altri hanno dimostrato un interesse meramente scolastico. Ricerche su internet, fotografie, e tutte le iniziative adottate non hanno coinvolto gli studenti.
I risultati sono stati mediamente solo sufficienti per la maggior parte salvo per quei ragazzi che hanno seguito con più attenzione. Purtroppo, si sono mantenuti limiti per ogni ambito dell'apprendimento: la conoscenza formale, la capacità di risolvere i problemi e l'acquisizione del linguaggio proprio dell'estimo. Ho svolto un breve corso di recupero per permettere di recuperare l'insufficienza del primo quadrimestre, e al secondo incontro non si è presentato nessuno.

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *ESTIMO*
Prof. *Mario Enrico PENNACINI*

classe **V B**
indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

TESTO IN ADOZIONE

S. Amicabile

CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO VOL. 2

HOEPLI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

ESTIMO GENERALE

Aspetti economici dei beni
Il ruolo del perito

ESTIMO CIVILE

Stima delle unità immobiliari
Stima sintetica:
condizioni intrinseche, estrinseche e situazione giuridica
Stima parametrica

Stima analitica
Bilancio dell'affitto. determinazione dell'RPL e dei costi.
Capitalizzazione e ricerca del relativo saggio.
Comodi e scomodi.

Stima delle aree edificabili
Stima sintetica

Stima analitica. L'indice di edificabilità.

Stima dei valori condominiali
Definizione di condominio

ESTIMO LEGALE

DANNI

I danni, le compagnie di assicurazione
Polizza, premio, franchigia, scoperto.
Danno totale da incendio

ESPROPRI

Definizione esproprio

I soggetti
La procedura
Calcolo dell'indennizzo:
dell'area agricola
Dell'area edificabile.
Dell'area edificata

SERVITU' PREDIALI

Definizione di servitù.
Istituzione.
Fondo dominante e servente.
Calcolo dell'indennizzo
Servitù di passaggio
Servitù di acquedotto
Servitù di elettrodotto

USUFRUTTO

Definizione, i soggetti.
Il valore dell'usufruttuario e del proprietario.

SUCCESSIONI EREDITARIE

Definizione di successione.
I soggetti
Successione legittima, testamentaria e necessaria.
Riunione fittizia

ESTIMO CATASTALE

Catasto terreni

NCEU

ESTIMO AMBIENTALE

Aspetti economici dei beni ambientali.
Vus, vet, V. Territoriale
La VIA.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

.....

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *TOPOGRAFIA*
Prof. *Ettore PELAIA – A. Pablo RUFFINO*
classe *V B*
indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi sono stati guidati nel percorso di analisi e rielaborazione critica dei problemi relativi al rilievo, alla rappresentazione, modifica, sistemazione del territorio ed infine alla progettazione di opere stradali.

Nel corso dell'anno scolastico non tutti gli studenti hanno manifestato comportamenti idonei e motivazioni consapevoli. Per un numero ridotto dei discenti le conoscenze apprese rimangono limitate a causa di un impegno domestico non sufficiente.

In generale gli allievi hanno maturato una sufficiente preparazione di base di tipo strumentale, metodologica e rappresentativa, ma una limitata capacità di analisi critica specialmente se richiesta una visione interdisciplinare o la risoluzione di problemi che si discostino da quelli solitamente affrontati.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Tenendo conto di quanto sopra riportato, gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- ✓ utilizzare gli strumenti topografici, al fine di rilevare e rappresentare il territorio;
- ✓ effettuare le operazioni di misura e divisione delle aree secondo dividenti prestabiliti, realizzare rilievi allo scopo di rettifica e spostamento dei confini;
- ✓ studiare il progetto di sistemazione di terreni e invasi;
- ✓ conoscere i problemi relativi alle opere di ingegneria infrastrutturale ed adottare le soluzioni progettuali più idonee, predisponendo gli elaborati di progetto.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi sono in grado di leggere e rappresentare i dati di rilievo, di materializzare geometricamente l'ambiente progettuale quindi di conoscere ed interpretare correttamente le caratteristiche del territorio. Tuttavia, si riscontra qualche difficoltà nell'individuare l'opportuna e coerente tecnica di rilievo in funzione del livello di progettazione per cui il rilievo è richiesto.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

5)

L'anno scolastico è stato strutturato da moduli orari di 50 min, associate al fatto che i 4 moduli di topografia erano svolti su tre giorni di cui due per un modulo soltanto. A ciò si aggiungono le assenze e le lezioni in DAD da parte di alcuni allievi risultati positivi al Covid-19, che modificavano il setting scolastico, alterando il regolare svolgimento delle lezioni. Questa situazione ha avuto certamente ripercussioni nei confronti di coloro che avrebbero avuto bisogno di maggiore supporto e momenti di confronto dedicato.

N.4 ore settimanali, per un totale di 111 ore effettive fino al 15 maggio, e ulteriori 14 ore presunte fino al termine delle attività didattiche.

5) METODOLOGIE

I temi proposti sono stati sviluppati sia dal punto di vista teorico, con lezioni di inquadramento e di approfondimento, che pratico con applicazioni simulate, al fine di chiarire, puntualizzare ed infine apprezzare le abilità maturate che hanno costituito parte integrante della valutazione finale.

Continui sono stati i richiami alla realtà professionale e alle competenze spendibili sul mercato del lavoro alla luce del progresso tecnologico e delle applicazioni informatiche, nel tentativo di rendere la disciplina il più possibile concreta e coerente con il mondo reale e stimolare la curiosità culturale, la ricerca e l'approfondimento finalizzato al consolidamento del bagaglio delle conoscenze teoriche. Tutti gli argomenti proposti sono stati affrontati e puntualizzati durante le lezioni, il libro di testo è stato consigliato quale guida ed approfondimento. Inoltre, sono stati forniti loro esempi pratici.

Qualche argomento è stato trascurato ritenendo più opportuno approfondire i temi caratterizzanti piuttosto che disperdere energie su altri ritenuti marginali per la loro formazione. In particolare, non è stata affrontata l'ingegneria del traffico, gli spianamenti di compensazione con piani inclinati al fine di introdurre tematiche come la fotogrammetria non convenzionale: software dedicati, criteri di presa delle foto e, quindi, output di restituzione. Per quanto riguarda la progettazione stradale non sono state affrontate le elaborazioni grafiche di programmazione del cantiere (dal diagramma delle aree fino alla fondamentale di minima spesa).

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Tutti gli argomenti sono stati svolti facendo continui riferimenti al mondo del lavoro e agli approcci metodologici che un professionista del settore deve adottare. Argomenti di particolare rilevanza come la progettazione stradale sono stati svolti attraverso l'elaborazione di numerose tavole grafiche (consegnate esclusivamente in formato digitale) seguendo la metodologia del "learning-by-doing".

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Gli allievi hanno partecipato a lezioni frontali, supportate da slide appositamente strutturate. Quando previsto le lezioni si sono tenute in laboratorio, con l'utilizzo del software AutoCAD, così da poter intervenire sui singoli elaborati e soddisfare le richieste individuali. Le attività sono state organizzate dando la possibilità agli studenti di portare avanti le esercitazioni anche con i propri PC, durante lo studio domestico. Le lezioni sono state svolte in aula e in DAD per gli allievi che ne hanno avuto temporaneo bisogno, come previsto del regolamento.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Nella parte finale dell'anno sono previste interrogazioni in preparazione della prova orale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono state valutate le abilità acquisite in funzione degli obiettivi programmati tenendo anche conto

dell'impegno individuale, a scadenze periodiche, attraverso verifiche grafiche, scritto-grafiche ed orali, oltre all'elaborazione di esercitazioni per una continua rilevazione delle capacità di applicare concretamente quanto appreso.

Si è anche tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo durante tutto l'anno scolastico e della capacità critica e personale nell'affrontare i temi proposti.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Verifiche scritte, interrogazioni orali, elaborati info-grafici

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Sono state utilizzate griglie di valutazione, variabili in funzione del tipo di prova. Tali griglie sono state comunicate agli allievi contestualmente allo svolgimento delle prove strutturate. In generale, per le prove scritto-grafiche ed orali si è fatto riferimento alla griglia condivisa in sede di dipartimento e sotto riportata.

SCALA DI MISURAZIONE (con riferimento ad un obiettivo)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Rifiuto della prova orale. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2 3 - 4 Gravemente Insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9 - 10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La risposta sul piano dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente sufficiente, il clima in classe non è sempre stato di tipo sereno e costruttivo, anzi, alcuni allievi (30% circa), hanno manifestato comportamenti polemicamente e perseguito interessi personali a discapito della crescita formativa di tutta la classe. La capacità di elaborazione nei casi pratici o nelle tematiche che si scostano da quelle proposte durante le lezioni è, per il 20% degli studenti, incerta. Complessivamente il 70% degli allievi hanno sviluppato una buona attitudine alla materia, motivazione e applicazione nello studio e nell'elaborazione personale ottenendo discreti risultati sul piano didattico; il 20% della classe, nonostante i continui colloqui individuali incentrati sulla motivazione, hanno continuato ad avere un metodo di studio discontinuo alternando sufficienti prestazioni a periodi di disimpegno, il restante 10%, mostra serie difficoltà nell'affrontare e risolvere adeguatamente i temi proposti.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

.....

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *TOPOGRAFIA*
Prof. *Ettore PELAIA – A. Pablo RUFFINO*
classe *V B*
indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

TESTO IN ADOZIONE

MISURE, RILIEVO. PROGETTO QUINTA EDIZIONE – Zanichelli editore
Cannarozzo-Cucchiarini-Meschieri

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

STRADE

SVILUPPO DEL PROGETTO STRADALE

- Studio del tracciato (tracciolino, poligonale d'asse, inserimento delle curve circolari);
- Profilo longitudinale, raccordi verticali;
- Criteri per il posizionamento delle livellette, determinazione quote rosse e punti di passaggio, calcolo di una livelletta di compenso data la quota di un estremo o la sua pendenza;
- Sezioni trasversali: calcolo delle proiezioni delle scarpate, della larghezza di occupazione, dell'area delle sezioni, parzializzazione delle sezioni;
- Compensi trasversali;
- Calcolo analitico dei volumi (formula delle sezioni ragguagliate);
- Rappresentazione grafica del volume del solido stradale: diagramma delle aree.

ANDAMENTO PLANIMETRICO DELLE STRADE

- Norme per la progettazione delle strade (D.M. 5/11/2001), classificazione delle strade e intervallo della velocità di progetto, schema organizzazione piattaforma stradale;
- Manufatto stradale: composizione, realizzazione rispetto al piano campagna, le scarpate, cunette, muri di sostegno, dispositivi di ritenuta e delimitazioni, tombini e sottopassi;
- Solido stradale: fondazione e pavimentazione;
- Geometria della curva circolare e sua costruzione grafica;
- Lunghezza rettifici secondo normativa;

- Curva circolare vincolata: passante per tre punti, per un punto noto, tangente a tre rettifici che si intersecano in tre punti, ovvero in due punti, di data pendenza longitudinale raccordante due rettifici orizzontali di quota nota;
- Tornante.

AGRIMENSURA

CALCOLO DELLE SUPERFICI

- Metodi analitici: formule della trigonometria piana, formula di camminamento, formula di Gauss.

SPIANAMENTI (su piano quotato)

- Considerazioni generali (quota rossa, punto di passaggio, linea di passaggio);
- Spianamento con un piano orizzontale prestabilito;
- Spianamento con un piano orizzontale di compenso;
- Spianamento con un piano inclinato prestabilito;
- Spianamento con un piano inclinato di compenso.

DIVISIONE DELLE SUPERFICI (appezzamenti di ugual valore unitario)

- Calcolo preliminare delle aree parziali in parti proporzionali;
- Divisione di un triangolo con dividenti uscenti da un vertice, un punto noto del contorno, un punto interno noto;
- Divisione di un triangolo con dividenti parallele o perpendicolari a una direzione assegnata problema del trapezio;
- Divisione di figure poligonali con gli stessi casi visti ai punti precedenti.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI (tra proprietà a ugual valore unitario con compenso)

- Spostamento confine passante per un punto dato, parallelo a una direzione assegnata;
- Rettifica confine bilatero passante: per un estremo del vecchio confine, per un punto assegnato sul confine laterale, parallelo o perpendicolare a una direzione data;
- Rettifica confine poligonale uscente da un punto assegnato, parallelo a una direzione data.

ESERCITAZIONE SVOLTA:

PROGETTO STRADALE:

- TAV 01 – Costruzione del tracciolino e della poligonale d'asse;
- TAV 02 – Rappresentazione dell'asse stradale, dei picchetti e costruzione delle curve;
- TAV 03 – Profilo longitudinale del terreno e definizione delle livellette;

TAV 04 – Rappresentazione di 5 sezioni trasversali;
TAV 05 – Diagramma di occupazione.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

.....

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO*
Prof.sse *Annalisa CANGIANO – Rosaria TURANO*
classe **V B**
indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi hanno acquisito conoscenze riguardo:

- le caratteristiche e l'impiego delle principali macchine di cantiere e le norme di sicurezza ad esse attinenti;
- i rischi e gli interventi di prevenzione nelle lavorazioni in quota;
- le tecniche e i rischi presenti nelle attività di scavo e le opere provvisorie di sostegno;
- la gestione dei lavori pubblici, a partire dal nuovo codice degli appalti e dei contratti, dalla fase di affidamento, a quella di esecuzione e contabilità dei lavori fino all'esecuzione e al collaudo.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

- distinguere le varie tipologie di macchina ed indicarne l'impiego consono alle lavorazioni richieste;
- individuare i rischi delle attività di cantiere di scavo e dei lavori in quota ed applicare le misure di prevenzione e protezione;
- orientarsi fra le diverse macrofasi dell'iter amministrativo per la realizzazione di un'opera pubblica.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Essere in grado di:

- valutare i rischi partendo dall'analisi di casi dati e prevedere i necessari DPI e DPC;
- redigere, per semplici categorie d'opere, la programmazione e il computo metrico estimativo.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore settimanali, per un totale di:

- I° quadrimestre: ore 31
- II° quadrimestre: fino al 15/05/22 ore 31; dal 15/05/22 al 08/06/22 presumibilmente ore 7

5) METODOLOGIE

- Lezioni frontali supportate da proiezioni di slides.
- Appunti e dispense.
- Esercitazioni individuali.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Elaborazione in classe di schemi e mappe concettuali.
- Attività di ripasso e preparazione all'interrogazione/verifica al termine di ogni unità didattica.
- Attività di recupero e/o consolidamento durante il corso dell'anno.
- Sportelli di approfondimento e recupero al termine del primo quadrimestre.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo.
- Appunti e dispense condivise su Classroom
- Materiale fotografico, video, documenti.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Nella parte finale dell'anno sono previsti esempi e discussioni sull'esame di stato, in relazione al colloquio orale, cercando di far individuare e correlare gli argomenti trattati nella disciplina con quelli studiati negli anni precedenti (per comprenderne l'unità) e con quelli pertinenti le altre materie .

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli apprendimenti sono stati valutati al termine di ogni unità didattica, in funzione degli obiettivi programmati, attraverso verifiche, interrogazioni e esercitazioni. Nella valutazione si è tenuto conto anche della partecipazione all'attività didattica e dell'impegno individuale dimostrato nel percorso di studio.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Le verifiche degli apprendimenti sono state fatte con interrogazioni orali e scritte sommative, a conclusione di ogni tema trattato, e con singole esercitazioni guidate.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Conoscenza degli argomenti, linguaggio specifico, capacità di collegamento interdisciplinare.

Griglia di riferimento:

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori.	Non raggiunto	2 3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori.	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9- 10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

In generale la partecipazione alle lezioni in classe è stata sufficientemente adeguata ma l'applicazione e l'impegno non sempre costanti hanno inciso sugli esiti raggiunti. In particolare, nell'ultimo periodo si è manifestato un calo del rendimento dovuto alla mancanza di un'adeguata attenzione in classe e soprattutto di applicazione nello studio a casa.

Un gruppo di allievi ha alternato fasi di raggiungimento degli obiettivi prefissati a periodi di disimpegno e scarso rendimento scolastico (circa il 25%) ; alcuni hanno più costantemente raggiunto sufficienti livelli di conoscenza degli argomenti (circa il 45 %); un ristretto gruppo di studenti ha sviluppato una buona capacità di elaborazione dei contenuti della disciplina e del linguaggio specifico (circa il 20%); qualcuno ha dimostrato la mancanza di un adeguato metodo di studio per il raggiungimento degli obiettivi minimi (circa il 10%).

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

.....

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA ***GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO***
Prof.sse ***Annalisa CANGIANO – Rosaria TURANO***
classe ***V B***
indirizzo ***Costruzioni, Ambiente e Territorio***

TESTO IN ADOZIONE

- BARALDI VALLI, "CANTIERE & SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO + LAB.SVILUPPO COMPETENZE PER IL BIENNIO E QUINTO ANNO IST.TECN.", SEI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

LE MACCHINE DEL CANTIERE

- Generalità delle macchine per il movimento terra, macchine per la confezione dei calcestruzzi e malte, macchine per il sollevamento.
MACCHINE PER IL MOVIMENTO TERRA
- Rischi e prescrizioni.
- Macchine per la rottura del terreno, per lo scavo e il caricamento, escavatori, pale meccaniche.
- Macchine per il trasporto del materiale.
MACCHINE PER LA CONFEZIONE di CALCESTRUZZI E MALTE
- Macchine per il mescolamento dei materiali: betoniere, impastatrici, molazze, mescolatori.
MACCHINE PER IL SOLLEVAMENTO.
- Imbracature e accessori per il sollevamento dei carichi.
- Le gru a torre, dispositivi di sicurezza, i movimenti della gru
- Tipologia di gru a torre, montaggio e smontaggio delle gru a torre, controlli e prescrizioni per l'utilizzo delle gru, posizionamento della gru, rischi da interferenza.
- Autogru, Gru Derrick, Gru a cavalletto, elevatori telescopici.
- Argani, sistemi di sollevamento a pignone-crenagliera (piattaforma auto sollevante), montacarichi), ponti sospesi.

I LAVORI IN QUOTA

- I lavori in quota e i rischi di caduta dall'alto: rischi prevalenti, concorrenti e susseguenti.
- I DPC temporanei e permanenti
- Le opera provvisoria di sicurezza e servizio
- Parapetti
- classi di appartenenza: A, B, C
- Reti anticaduta
- Linee vita
- I dispositivi di ancoraggio: A, B, C, D

- I *DPI* di trattenuta e di arresto
- Il sistema di arresto caduta imbracatura +assorbitore+ cordino;
- Dispositivo guidato con ancoraggio rigido, flessibile, di tipo retrattile
- Effetto pendolo
- Distanza di caduta libera
- Distanza di arresto

OPERE PROVVISORIALI DI SERVIZIO

- Le scale portatili: semplici, allungabili, doppie, trasformabili.
- Utilizzo delle scale portatili.
- Ponti su cavalletto.

GLI SCAVI

- Le attività di scavo a cielo aperto e sotterranee.
- Scavi a cielo aperto in aree non urbanizzate: sbancamento e splateamento.
- Scavi a cielo aperto in aree antropizzate: scavi a sezione obbligata e ristretta.
- Principali lavori che comportano attività di scavo: fondazioni, reti di servizi interrati, strade e ferrovie. Fattori di rischio per ciascuna categoria.
- Caratteristiche dei terreni
- Granulometria: terreni a grana grossa e terreni a grana fine.
- Condizioni di stabilità delle pareti dello scavo.
- Rischi nei lavori di scavo: rischio di seppellimento, rischio di caduta dall'alto, rischi chimici-fisici-biologici, rischi connessi all'esecuzione.
- Fattori di riduzione dei rischi di seppellimento e di caduta dall'alto.
- Scavi in presenza di acqua.
- Sistemi provvisori di sostegno e protezione degli scavi: armature in legno.
- Tipologia di sistemi di puntellazione metallici, tecnica per infissione di palancole e con cassoni.

LA GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI

- Definizione di lavori pubblici e opere pubbliche.
- Definizione di appalto pubblico.
- Quadro normativo in materia di lavori pubblici.
- Sistemi di esecuzione delle opere pubbliche: sistemi diretti (esecuzione in economia e appalto) e indiretti (concessione di costruzione e gestione, esecuzione attraverso enti speciali).
- Iter di realizzazione delle opere pubbliche: programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione, collaudo.
- La *progettazione* delle opere pubbliche: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo.
- La *programmazione* dei lavori pubblici: programma triennale dei lavori pubblici, elenco annuale.
- Il documento preliminare di avvio alla progettazione (DPP).
- Il capitolato speciale di appalto.
- Il computo metrico estimativo.
- L'elenco dei prezzi.
- Il piano di manutenzione.
- Il cronoprogramma e diagramma di Gantt
- *Affidamento e esecuzione* dei lavori pubblici: procedure aperte, ristrette, negoziate, dialogo competitivo.
- Le procedure dell'appalto. La gara d'appalto. Criteri di aggiudicazione.
- La consegna dei lavori. La direzione dei lavori.
- Documentazione contabile dei lavori: libretto delle misure e delle provviste, registro di contabilità, Stati di Avanzamento Lavori, conto finale.

- Ultimazione dei lavori.
- *Il collaudo.*
- Verbale di collaudo.
- Certificato di regolare esecuzione.
- I soggetti degli appalti pubblici di lavori: il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza, il collaudatore.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

.....

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *EDUCAZIONE CIVICA*

Prof.ssa *Valentina NICOLUCCI*

classe *V B*

indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe nel complesso ha saputo:

- interiorizzare le disposizioni delle misure adottate dal Governo per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e le disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria, rapportandole, quando necessario, alle regole, ai diritti e ai doveri prescritti nel Regolamento d'Istituto;
- cogliere le principali dinamiche storiche, politiche e normative delle elezioni del Presidente della Repubblica, in un compendio tra cronaca e storia;
- riconoscere l'ONU come un'organizzazione internazionale ed universale, comprendendone il ruolo, gli obiettivi, i limiti e le proposte di riforme attuabili;
- riferire sugli elementi principali del Next GenerationEU e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano (PNRR), identificando le ricadute positive per il sistema Italia nell'ambito della progettazione delle smart cities e della smart mobility;
- apprendere in merito all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare relativamente all'agricoltura sostenibile ed integrata, alla funzione dell'azienda agraria e gli aspetti dell'economia dei beni ambientali e del consumo responsabile;
- individuare le modalità per il rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale e dei beni pubblici;
- identificare e valutare l'attendibilità delle informazioni collegate ai reati informatici, in particolare ai discorsi d'odio e alle fake news che circolano in rete.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe nel complesso ha acquisito le seguenti competenze:

- seguire le elezioni per il nuovo Presidente della Repubblica, sapendo cogliere le dinamiche storiche, politiche e normative;
- riflettere sul ruolo e sui limiti dell'ONU, cimentandosi nel proporre riforme per aumentarne l'efficacia;
- cimentarsi nel proporre soluzioni per qualità dell'abitare o per la mobilità sostenibile, in un'ottica "smart";
- cogliere le relazioni tra i comportamenti umani e l'equilibrio del pianeta per sviluppare e diffondere la sostenibilità;
- interiorizzare il significato e l'importanza del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- maturare consapevolezza delle dinamiche esistenti nella realtà digitale e fare proprie le capacità di

tutela e autotutela dai discorsi d'odio e dalle fake news.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe nel complesso ha confermato di avere sufficienti capacità di:

- partecipazione al dialogo formativo;
- saper cogliere gli aspetti generali dei problemi;
- argomentazione ed espressione di giudizi e di valutazioni;
- lavorare, se guidati, attivamente in autonomia e in gruppo.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

39 ore complessive – 27 ore nel primo quadrimestre e 12 ore nel secondo quadrimestre; 20 ore svolte dai professori del Consiglio di Classe in autonomia e 19 ore in compresenza.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla scheda di programmazione di Educazione Civica riportata all'Allegato B.

5) METODOLOGIE

Lo svolgimento del programma è stato impostato con la metodologia di dare prima una visione concettuale dei fenomeni e dei fatti e, successivamente, di esprimere il tutto in termini formali e precisi mediante le opportune definizioni, strumenti, dati e fonti normative e tecniche, la cui ricerca è anche stata affidata alla classe.

Per quanto riguarda i contenuti, una difficoltà risiede nella notazione della complessità e grandezza dei fenomeni e dei fatti trattati che presuppone la capacità di "vedere" e costruire una coscienza civica, democratica e sociale in più dimensioni: economica, ambientale e nazionale, sovranazionale, internazionale.

Da un punto di vista concettuale, il momento di maggiore impegno è stato rappresentato dal cercare di trasferire le competenze terminologiche e progettuali per poter cogliere, comprendere, leggere, progettare e confrontarsi su temi ampi, complessi e interdisciplinari.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Il programma ha richiesto un'interazione costante e libera nello scambio di opinioni e dei diversi punti di vista tra i docenti e la classe. Tale libertà è stata garantita utilizzando dei tempi per il dibattito e favorendo la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la presentazione, in autonomia e in gruppo, di informazioni, di contenuti e di soluzioni argomentate su diversi temi assegnati.

Attraverso i diversi momenti di dibattito si è cercato di stimolare la competenza di "imparare ad imparare" e quelle di "saper rielaborare le informazioni", di "saper cogliere le relazioni e risolvere i problemi in maniera propositiva", cercando così di supportare lo sviluppo della coscienza e della consapevolezza civica individuale e di gruppo degli studenti in un'ottica attiva, attenta, rispettosa, empatica, inclusiva e competente. In tal senso, sono state programmate le attività di recupero, di sostegno sulla base del PEI e per esigenze di ulteriori chiarimenti da parte degli allievi.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Alla classe sono stati forniti gli strumenti e i materiali necessari, sotto forma di diapositive, di schede, di estratti di testo, di link e di video pubblicati da fonti autorevoli.

Gli spazi e le attrezzature principalmente utilizzati sono state le aule LIM, Classroom, Office, Google Chrome.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non si è ravvisata la necessità.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta su otto competenze di cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare a partecipare, agire in modo responsabile, risolvere i problemi, individuare i collegamenti e le relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni. La valutazione finale di ciascun studente è corrisposta alla media delle valutazioni ottenute per ciascuna competenza di cittadinanza.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Il processo di valutazione è stato contestuale allo svolgimento dei singoli temi approvati dal Consiglio di Classe e riportati nella scheda di programmazione di Educazione Civica 2021 -22.

La classe è stata sottoposta a verifiche scritte (produzione scritta), volte a testare i livelli di competenza di cittadinanza previsti dalla griglia di valutazione del curriculum verticale d'Istituto riportata di seguito.

In particolare, le competenze testate sono state: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare a partecipare, agire in modo responsabile, risolvere i problemi, individuare i collegamenti e le relazioni e acquisire ed interpretare le informazioni.

Un solo studente ha seguito una programmazione differenziata sulla base del PEI.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

I criteri per la valutazione adottati sono quelli riportati nella griglia di valutazione del curriculum verticale d'Istituto per la materia di Educazione Civica (si veda di pagina seguente).

Imparare ad imparare	9-10	È capace di ricercare e procurarsi attivamente e prontamente (10) o prontamente (9) nuove informazioni, attraverso diverse fonti, ed impegnarsi in nuovi apprendimenti e di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.
	8	È capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni attraverso diverse fonti ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro in modo autonomo.
	7	In alcune occasioni è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro.
	6	Se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, organizzando il proprio lavoro
	<5	Solo se guidato è capace di ricercare e procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti. Ha difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.
Progettare	9-10	Utilizza le proprie conoscenze per la progettazione e per raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione eccellenti ed efficaci (10) o efficaci (9), verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.
	8	Utilizza le proprie conoscenze per progettare e raggiungere obiettivi di complessità crescente; sa formulare strategie di azione autonomamente, verificando i risultati raggiunti anche per attività laboratoriali.
	7	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi di complessità crescente, formulando strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
	6	Utilizza le proprie conoscenze per raggiungere degli obiettivi; formula strategie di azione solo se guidato.
	55	Non sempre utilizza le proprie conoscenze per raggiungere obiettivi.
Comunicare	9-10	Si esprime con efficacia e ricchezza lessicale (10) o con efficacia (9); comprende pienamente messaggi di complessità diversa, correttamente e coerentemente con il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi.
	8	Si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa, riconoscendo il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi.
	7	Si esprime in forma chiara, comprende messaggi di tipo e complessità diversa riconoscendo il contesto. Riesce quasi sempre ad usare vari tipi di linguaggi ed a gestire momenti di comunicazione abbastanza complessi.
	6	Si esprime in modo semplice; comprende in modo sufficiente messaggi di tipo e complessità diversa. Riesce ad usare vari tipi di linguaggi e a gestire momenti di comunicazione, se guidato.
Collaborare e partecipare	9-10	Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente (10) o ottimamente (9). Elabora in maniera originale un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	8	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in maniera proficua. Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	7	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali discretamente. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.
	6	Sa ascoltare e interagire nel rispetto della convivenza. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.
	<5	Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non sempre partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.
Agire in modo autonomo e responsabile	9-10	Ma consapevolezza della propria identità in rapporto al contesto. Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta in maniera lodevole ed eccellente (10) o eccellente (9) i limiti, le regole e riconosce le responsabilità
	8	Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
	7	Persegue le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
	6	Persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Quasi sempre rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.
	<5	Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.
Risolvere problemi	9-10	Sa affrontare situazioni problematiche (in modo eccellente 10 o ottimo 9) formulando corrette ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative.
	8	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.
	7	Sa affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.
	6	Riesce ad affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione. Riesce se guidato ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.
		Non riesce sempre, anche se guidato, ad affrontare situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.

Individuare collegamenti e relazioni	9-10	Individua in modo sistematico (10) o preciso (9) i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa coglierne la natura in modo corretto e creativo. Sa operare autonomamente e in
	8	Individua in modo adeguato i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce a coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo corretto le relazioni individuate e le sa rappresentare. Opera autonomamente collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.
	7	Riesce ad individuare alcuni collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce ad esprimere in modo corretto le relazioni individuate e a rappresentarle. Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
	6	Se guidato, riesce ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione. Se guidato riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
	E5	Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
Acquisire e interpretare le informazioni	9-10	Analizza in modo critico le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza (10) o consapevolmente (9) l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.
	8	Analizza in modo autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomamente l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.
	7	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.
	6	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali.
	E5	Ha difficoltà, anche se guidato, nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Spesso stenta a distinguere fatti e opinioni principali.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe si è posizionata per l'80% circa a livello intermedio (voto 6 circa il 60%; voto 7 circa il 20%) e ha dimostrato, se guidata e/o stimolata, di saper:

- utilizzare le proprie conoscenze per raggiungere gli obiettivi;
- analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti attraverso strumenti comunicativi, distinguendo in maniera abbastanza corretta fatti ed opinioni principali;
- affrontare situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione in contesti noti;
- esprimersi nella maggior parte dei casi in forma sufficientemente chiara.

Dalla restante parte della classe, ci si può inoltre aspettare di:

- voler perseguire le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive, rispettando i limiti e le regole e riconoscendo le responsabilità personali e altri;
- riuscire a proporre soluzioni creative ed alternative a delle situazioni problematiche, sapendo individuare e valutare le fonti, i dati, i contenuti e i metodi di diverse discipline da utilizzare;
- saper individuare i principali collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi e fra le diverse aree disciplinari, riuscendo ad esprimerli e rappresentarli in maniera sufficientemente corretta e completa.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

.....

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *EDUCAZIONE CIVICA*
Prof.ssa *Valentina NICOLUCCI*

classe **V B**
indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

TESTO IN ADOZIONE

Non applicabile. Alla classe sono stati forniti gli strumenti e i materiali necessari, sotto forma di diapositive, di estratti di testo, di video pubblicati da fonti autorevoli.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2021/2022

INDIRIZZO: CAT CLASSE: 5^B SEDE: "A. AALTO"

Coordinatore del modulo: Prof.ssa NICOLUCCI Valentina

Costituzione e Cittadinanza

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Il Regolamento COVID di Istituto	Mettere in atto comportamenti coerenti a tutela della propria e della altrui salute.	Roberto Campo (Coord. della classe) e CdC	10
Il Regolamento di Istituto	Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla attività scolastica. Riflettere sul ruolo delle regole, dei diritti e dei doveri, nei gruppi.	Roberto Campo (Coord. della classe) e CdC	2
Le organizzazioni internazionali. L'ONU, i limiti e le possibili riforme	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Valentina Nicolucci (Coord. Educazione Civica) in compresenza con: Giuseppe Genovese (Italiano/Storia) Federica Fogliani (Inglese) Riccardo Tinetti (Scienze Motorie)	4 2 1
Le elezioni del Presidente della Repubblica italiana	Seguire le elezioni per il nuovo Presidente della Repubblica, sapendo cogliere le dinamiche storiche, politiche e normative in un compendio tra cronaca e storia.	Giuseppe Genovese (Italiano/Storia)	3
Totale ore			22

Sviluppo sostenibile

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Il Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione europea (QFP 2021 – 2027), il Next GenerationEU e il PNRR: focus sulle smart cities e sulla mobilità sostenibile	Cogliere la complessità dei problemi ambientali, sociali ed economici, e formulare risposte personali argomentate.	Valentina Nicolucci (Coord. Educazione Civica) in compresenza con: Mario Pennacini (Estimo)	2
		Ettore Pelaia e Pablo Angel Ruffino (Topografia)	2
		Annalisa Cangiano e Rosaria Turano (Gestione Cant. Sic.)	1
		Lara Zagarella (Matematica)	1
Agenda 2030: agricoltura sostenibile, funzione dell'azienda agraria, aspetti dell'economia dei beni ambientali, etichettatura dei prodotti agricoli e agricoltura integrata	Sviluppare e diffondere la sostenibilità. Cogliere le relazioni tra i comportamenti umani e l'equilibrio del pianeta.	Mario Pennacini (Estimo)	3
Rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Ettore Pelaia e Pablo Angel Ruffino (Topografia)	2
Totale ore			11

Cittadinanza digitale

Tema specifico	Competenze	Docente	N. Ore
Reati informatici e fake news in collaborazione con #hatetrackers	Maturare consapevolezza delle dinamiche esistenti nella realtà digitale e saper individuare e fare proprie le capacità di tutela e autotutela, con particolare attenzione al rischio di violazioni di carattere penale. Saper valutare l'attendibilità di una fonte, cogliendo le opportunità del web e evitando rischi connessi al suo utilizzo.	Valentina Nicolucci (Coord. Educazione Civica) in compresenza con: Roberto Campo e Rosaria Turano (Prog. Costr. e Imp.)	2,50 min
		Annalisa Cangiano e Rosaria Turano (Gestione Cant. Sic.)	50 min
		Riccardo Tinetti (Scienze Motorie)	1,20 min
		Lara Zagarella (Matematica)	1
Totale ore			6

Totale ore annuali	39
---------------------------	-----------

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

.....

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **SCIENZE MOTORIE**
Prof. **Riccardo TINETTI**

classe **VB**
indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Globalmente gli obiettivi programmati, sono stati raggiunti da tutti gli allievi nonostante la partecipazione di una buona parte degli allievi sia stata inferiore alle aspettative

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Le competenze acquisite sono da considerarsi sufficienti in base a quelle pensate in relazione alla programmazione

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Le capacità acquisite sono da considerarsi sufficienti

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

I tempi, le due ore settimanali previste, sono stati rispettati anche nei periodi di D.A,D.
2 ore (moduli da 50') alla settimana per un totale di 48 ore al 15/05/2022 + ore 7 (presunte al 08/06/2022)

5) METODOLOGIE

Modelli docimologici: i test motori (capacità), le prove criteriali (abilità motorie) e strutturate di conoscenza (conoscenze); l'individuazione degli standard formativi; No DAD
La comunicazione educativa e la programmazione modulare per concetti, per obiettivi e le relative interazioni; In DAD

6) STRATEGIE DIDATTICHE

La comunicazione educativa e la programmazione modulare per concetti, per obiettivi e le relative

interazioni; In DAD
Test motori (capacità), le prove criteriali (abilità motorie) e strutturate di conoscenza (conoscenze);
l'individuazione degli standard formativi; No DAD

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Utilizzare gli schemi motori secondo le varianti esecutive spaziali;
Utilizzare gli schemi motori e posturali in situazioni di gioco prepositivo e sportivo;
Utilizzare gli schemi motori e posturali con l'uso di piccoli e grandi attrezzi; No DAD
Uso della tecnologia usata per la DAD in maniera appropriata e funzionale allo svolgimento del dialogo educativo (In DAD

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non essendo una materia oggetto di esame di stato, non sono stati effettuati interventi specifici

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Attraverso i diversi strumenti di verifica

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Test ed esercitazioni pratiche

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Scala di misurazione con riferimento ad un obiettivo (dal P.T.O.F. dell'Istituto)

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli esiti conseguiti sono da considerarsi globalmente discreti a causa del saltuario impegno rispetto alla partecipazione e all'impegno. Le percentuali degli esiti raggiunti sono le seguenti

Sufficiente: 30%
Discreto: 20%
Buono: 20%
Ottimo: 20%

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

.....

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA ***SCIENZE MOTORIE***
Prof. ***Riccardo TINETTI***

classe **VB**
indirizzo ***Costruzioni, Ambiente e Territorio***

TESTO IN ADOZIONE

Fiorini/Coretti/Bocchi Più movimento slim

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

DAD e lezioni teoriche attraverso la visione di:

- Filmati sportivi
- Film a tema

Funzioni e significati dello sport in merito a:

- Doping e prestazioni sportive
- Sport e integrazione
- Sport e inclusione
- Razzismo e sport
- Importanza del lavoro di gruppo
- Motivazione per il conseguimento del risultato

Attività pratica in palestra:

- Stretching e mobilità articolare
- Giochi sportivi
- Test di valutazione

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

.....

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *RELIGIONE*
Prof. *Christian Mark SCHRÖFFEL*

classe **VB**
indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Conoscere, nel contesto di una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sofferenza, felicità, egoismo, amore.
- Conoscere e individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.
- Conoscere in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla bioetica.
- Conoscere e approfondire la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico e tecnologico.
- Conoscere le linee ora fondamentali della riflessione sul rapporto tra fede, scienza, arte e verità in prospettiva esistenziale.
- Conoscere, analizzare e valutare l'esperienza, la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore, al matrimonio e alla famiglia

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Saper cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Saper sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio evangelico cristiano, aperto all'amore e alla verità.
- Saper riconoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Saper individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Saper dare un giudizio oggettivo sull'operato della Chiesa senza seguire letture che allontanano dalla verità. - Saper riconoscere l'importanza della Cristianità nei diversi ambiti di vita come promotrice dei valori fondamentali dell'esistenza umana e dei diritti dell'uomo.
- Saper utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e l'influenza culturale del Cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo e superstizione.
- Saper impostare un dialogo con posizioni religiose e culture diverse dalla propria nel rispetto, nel

confronto e nell'arricchimento reciproco.

- Saper leggere e comprendere gli eventi di attualità in modo critico ed oggettivo, senza dare una lettura parziale o strumentale, ma provando di avvicinarsi più alla verità delle cose e delle situazioni.
- Saper interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.
- Saper confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana con differenti patrimoni culturali e religiosi.
- Saper argomentare criticamente le scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.
- Saper discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.
- Saper riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza.
- Saper distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Le lezioni, articolate in moduli di 50 minuti, sono state svolte in presenza o a distanza, secondo le disposizioni dettate dall'emergenza sanitaria. Le lezioni non sono state svolte nell'intervallo compreso tra il 21/12/2021 e il 26/04/2022 per assenza dell'insegnante. L'IRC prevede un modulo di lezione settimanale per un totale di:

- 14 moduli di cui 10 svolti - nel primo quadrimestre
- 15 moduli (al 15/05/22) di cui solo 2 svolti + 4 moduli (presunti, dal 16/05/22 al 8/06/22) - nel secondo quadrimestre

5) METODOLOGIE

- Oltre alle lezioni frontali è stato proposto del materiale audio-visivo o qualche evento di attualità e si è data importanza alla comprensione del linguaggio peculiare del sapere religioso custodito nella Bibbia e dei metodi di ricerca e di interpretazione a partire dai generi letterari e secondo la ricerca teologica per poter contribuire all'arricchimento culturale ed etico-morale di ciascun allievo.
- Dibattiti in classe dopo la visione di qualche film o parti di film collegate con le lezioni.
- Alcuni dei valori e comportamenti umani proposti dal Cristianesimo sono stati collegati con gli eventi riportati dai mezzi di comunicazione per imparare a leggere la realtà in modo critico e anche alla luce del messaggio cristiano.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Attraverso dibattiti su argomenti di interesse personale o di gruppo si è provato di confrontare i diversi punti di vista, nella prospettiva di poter contribuire all'arricchimento delle conoscenze e competenze personali di ciascun allievo.

- Tra i metodi e approcci didattici possono essere le lezioni frontali nello svolgimento della programmazione, il confronto e il collegamento con altre materie attinenti alla propria, la presentazione e riflessione su argomenti dell'attualità (TV, internet, giornali, ricerche personali o di gruppo, film o spezzoni di film in linea con la programmazione ecc.) da presentare e discutere in classe in un confronto maturo, critico e costruttivo.
- La visione di alcuni film (DVD o internet) è stata collegata agli argomenti trattati.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Libro di testo
- Documentazione extra da sussidi vari quali opuscoli, audiovisivi, fotocopie materiale

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non è prevista per la maturità alcuna verifica sui programmi di religione, anche se diversi argomenti del programma di maturità possono ritrovarsi nei programmi IRC.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per gli studenti che se ne avvalgono la valutazione dell'IRC viene espressa sul documento di valutazione nella stessa sezione e con le medesime modalità delle aree di apprendimento o delle discipline.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Produzione di elaborati in forma cartacea su argomenti svolti in classe e/o interrogazioni brevi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Attraverso un confronto diretto e il controllo del lavoro svolto in classe e la valutazione degli interventi e dell'interesse personale, saranno formulati i seguenti criteri di valutazione:

- NON SUFFICIENTE: non partecipa, non interviene, né risponde alle domande, non usa e non porta il materiale, disturba;
- SUFFICIENTE: porta il materiale, lavora ma non sempre, risponde in minima parte al lavoro richiesto, è disponibile ai richiami;
- MOLTO: lavora in modo adeguato e continuo; raggiunge risultati soddisfacenti; partecipa al lavoro in classe in modo attivo, costruttivo e critico;
- MOLTISSIMO: partecipa attivamente e anche criticamente e in modo autonomo e costruttivo, sia con i compagni che con gli adulti.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

- Buono il livello raggiunto complessivamente dalla classe relativamente alle conoscenze.
- Gli alunni hanno mostrato un sufficiente livello d'interesse ed una partecipazione adeguata.
- Discreta la conoscenza del linguaggio proprio della disciplina, l'autonomia di pensiero, la capacità di rielaborazione critica e la maturità nel confronto con l'insegnante e con i compagni.
- La classe ha saputo cogliere l'impostazione propria dell'IRC, conformemente a quanto previsto dall'Intesa che, nel rispetto della laicità della scuola e dello Stato italiano, riconosce il valore della religione cattolica quale patrimonio storico e culturale del popolo italiano.
- La continuità nell'ascolto ed un discreto grado di partecipazione hanno permesso ad alcuni di accostarsi a grandi tematiche del programma con spirito critico, maturando capacità di coinvolgimento e rielaborazione.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

.....

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *RELIGIONE*
Prof. *Christian Mark SCHRÖFFEL*
classe **VB**
indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*

TESTO IN ADOZIONE

A. Famà, T. Cera, *La strada con l'altro*, Marietti Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

1. LA CHIESA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA

- Dal Vaticano I alla Rerum Novarum
 - la Chiesa e le rivoluzioni
 - la questione sociale
 - il conflitto tra le classi sociali
 - la dottrina sociale della Chiesa
- La Chiesa di fronte al socialismo e al modernismo
- La Chiesa di fronte al nazionalismo e al totalitarismo
 - la Chiesa di fronte alle guerre - Chiesa e fascismi
 - la situazione in Italia, Germania e Spagna
 - la situazione nei paesi dell'est
- La Chiesa in dialogo con il mondo
 - il Concilio Vaticano II
 - la Chiesa postconciliare
- Credenti in dialogo
 - l'ecumenismo
 - il dialogo interreligioso
 - il pluralismo religioso

2. PROBLEMI ETICI CONTEMPORANEI

- La crisi della morale
 - la crisi della postmodernità
 - la globalizzazione
 - la crisi dei valori tradizionali: il lavoro, la famiglia, la ricerca del bene comune

- Il valore della persona umana
 - la difesa della persona umana
 - il relativismo etico e la perdita di senso di Dio
 - una cultura di vita
 - diverse visioni antropologiche
- L'etica della responsabilità
 - la cura per l'uomo e per la natura
 - la giustizia
 - la Chiesa al servizio dell'uomo
 - il contributo delle religioni
- La Bioetica
 - la questione dell'aborto
 - la fecondazione assistita
 - la manipolazione genetica
 - l'eutanasia e l'accanimento terapeutico
- La Chiesa e la scienza: due realtà distinte e complementari
 - il predominio della scienza
 - due realtà distinte e complementari

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

.....